

Montelupone

il borgo ideale

Publicazione a cura dell'Amministrazione comunale

Agosto 2008 - NUMERO 22



del Touring
Club
Italiano

Attualità Informazione Cultura

COMUNE RICICLONE 2008 - RIAPERTA FONTE BAGNO
EDICOLA VIRGO FIDELIS - UFFICIO DEL TURISTA - SAGRA DEL CARCIOFO
MUSEO FOTOGRAFICO - PREMIO GALANTARA - NUOVA AREA P.I.P. ANETO

Montelupone

il borgo ideale

www.comune.montelupone.mc.it
info@comune.montelupone.mc.it

Direttore: Nazareno Agostini
Direttore responsabile: Livia De Pace

Redazione Municipio Montelupone
Agosto 2008 n°22 - Aut. Trib. di MC n. 638/95

In copertina: *Panorama di Montelupone*

Foto interne:
Archivio fotografico Comunale

Stampa: Bieffe Srl - Recanati - 071.7578017

Progetto grafico: Studio Conti Srl - Osimo (AN) - 071.7230648

Hanno collaborato a questo numero
Francesco Biagiola e Marco Cuccioletta

Per l'acquisto di spazi pubblicitari su questo
giornalino contattare l'Ufficio Ragioneria del
Comune di Montelupone tel. 0733.2249310

SOMMARIO

- 03 Intervista al Sindaco
- 04 Gruppi Consiliari
- 05 Montelupone comune ricicloner
d'Italia 2008
- 06 Fonte Bagno torna finalmente a
splendere
- 08 Notizie dal Comune
- 11 Inaugurata l'edicola dedicata alla
Virgo Fidelis
- 13 L'Avis premia i donatori benemeriti
- 14 Lavori pubblici in continuità
- 16 Primo maggio per tutti i gusti
- 17 Aperto l'ufficio del turista
- 18 Grande successo per la Sagra del Carciofo
- 21 Tris per i Campionati italiani di biliardo
- 22 Federaccia in convegno
- 24 Museo storico fotografico
- 25 L'arte serena di Angela Maria Eleuteri
- 26 Premio internazionale di satira e
caricatura
- 31 Successo per la stagione teatrale
- 35 Nasce una nuova area produttiva
- 40 L'impegno per i servizi sociali
- 41 Attività ludiche estive
- 43 Tutti di corsa con la Vai come vuoi
- 44 Sport

SCORDAMME' pillole di saggezza popolare

Settenvre, l'ua adè fatta e li fichi penne.

Tono dell'ottobrata, vella e carma l'invernata.

Chi sumenda a ottovre, mete a giugno.

Se a novenvre no i laorato, tutto l'anno è malandato.

A pecora che svela, perde o voccò.



Negli ultimi anni Montelupone si è mostrata all'opinione pubblica come una cittadina molto viva, operosa, ricca di iniziative e partecipe anche di eventi di portata nazionale; perché tanto attivismo? Quale idea lei ha voluto trasmettere?

La domanda mi dà lo spunto per parlare del sistema dei piccoli comuni italiani, di cui mi sento

parte integrante e propulsiva. Non intendo quindi riferirmi solo a Montelupone, ma certamente dall'esperienza acquisita nell'amministrare il Comune di Montelupone, nascono le considerazioni che contengono implicitamente le risposte richieste.

I piccoli Comuni italiani sono circa 5.800 e gestiscono il 55% del territorio nazionale con 11 milioni di cittadini residenti. E' evidente quindi che essi non possono ricoprire un ruolo marginale nella vita della nostra Nazione ma, come ormai molti affermano, sono la vera spina dorsale dell'identità nazionale. La congiuntura internazionale sta provocando tagli alle spese che incideranno sicuramente anche sui piccoli Comuni, ma in maniera molto diversificata fra loro; da una parte quelli che godono di una strutturazione economica "ricca" e dall'altra tutti i restanti, a partire dai piccoli centri montani. Nasce quindi forte l'esigenza di attivare vere reti associative per garantire pari opportunità ai cittadini che vivono nei centri svantaggiati e salvare un patrimonio che è di tutti gli italiani.

Quali sono i punti di forza dei piccoli Comuni?

I Comuni come il nostro hanno una grande possibilità di sviluppo se continueranno a credere nella valorizzazione delle specificità locali. Io penso che i piccoli Comuni possano crescere più della media della Nazione, anche nella attuale fase di stagnazione. I nostri elementi di forza sono il patrimonio culturale e paesaggistico in senso lato, i prodotti locali, la coesione sociale, la fantasia legata alla creatività, la qualità della vita. Anche settori tradizionali dove è sempre più difficile competere, come il commercio al minuto, potranno essere sostituiti dall'incremento delle attività ricettive a favore del turismo culturale. I Comuni di piccole dimensioni demografiche, ma non per questo "minori", debbono assumersi tuttavia la responsabilità di garantire l'autenticità degli alimenti e dei prodotti, nonché la tutela e valorizzazione delle tradizioni locali.

È ormai consolidata la tendenza, amplificata negli ultimi

anni, di spostamento di una fascia di popolazione che lascia le città per trasferirsi nei piccoli centri. Alcuni vantaggi per noi italiani sono evidenti come il minor costo degli immobili, il minor inquinamento, il paesaggio, la cultura; elementi chiave anche per attirare molte famiglie provenienti dal nord d'Europa. La progressiva espansione della banda larga, consente di lavorare dalla propria abitazione, accedere a tanti servizi online, usufruire dei servizi di telemedicina. In questo settore credo che i cittadini storicamente residenti nei piccoli centri debbano compiere uno sforzo culturale che posizioni Internet nel ruolo che la società moderna le ha riservato.

Quali possono essere i soggetti protagonisti di questa società in evoluzione?

Stiamo andando velocemente verso una comunità sempre più complessa e multi-etnica, che sarà capace di superare le conflittualità se valorizzerà adeguatamente l'associazionismo ed il volontariato locale, con un ruolo chiave rivestito dalla Chiesa attraverso la testimonianza, i valori fondamentali della famiglia, della vita, dell'ambiente, della tolleranza e della solidarietà. I piccoli Comuni sono capaci di essere sia locali che globali; il confronto con altre realtà sarà da stimolo per la maggiore considerazione per il proprio territorio e lo spirito di accoglienza e di ospitalità ne saranno stimolati. Comuni attenti a queste dinamiche possono veramente offrire opportunità di nuovo lavoro ai loro giovani, che non avranno più bisogno di spostarsi. Da ultimo, ma non per importanza, il ruolo determinante che spetta agli amministratori locali, oggi finalmente scelti direttamente dalla popolazione in base a conoscenze dirette, che, proprio perché posti a diretto contatto con le esigenze primarie dei cittadini, debbono possedere indiscusse capacità di visione politica, competenze manageriali, affidabilità, coerenza e soprattutto la capacità di assumersi le responsabilità conseguenti alle decisioni. Chi amministra una comunità, dopo aver ascoltato e coinvolto la comunità, ha il dovere di decidere con i fatti, con chiarezza, nel rispetto delle norme, ma in tempi rapidi.



LA PAROLA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

È di questi giorni la notizia dell'approvazione da parte della Camera delle mozioni presentate da maggioranza e Udc sul tema dell'introduzione nel sistema fiscale di misure "per le famiglie" sulla base delle proposte contenute nella petizione "*Per un fisco a misura di famiglia*" organizzata dal Forum delle Associazioni Familiari, sottoscritta da oltre un milione di cittadini e trasmessa al Parlamento dal Capo dello Stato.

Il sottosegretario Carlo Giovanardi ha dato un giudizio positivo sulle mozioni presentate da Pdl, Udc e Lega in quanto tutte e tre condividono i contenuti della petizione popolare che si pone come obiettivo prospettico quello di una futura (e complessa) riforma del sistema fiscale che possa prevedere l'introduzione di strumenti quali il "quoziente familiare" che abbiano alla base, come soggetto imponibile, non più l'individuo ma il nucleo familiare.

Antonio Palmieri del Pdl ha confermato l'impegno del suo partito e della maggioranza a lavorare per la famiglia "insieme a chiunque vorrà farlo" mentre la Lega ha chiesto al Governo di "adottare in tempi brevi misure dirette al sostegno della natalità e della famiglia auspicando che nell'agenda dei lavori parlamentari sia data una corsia preferenziale a questa materia perché non si può restare sordi alle richieste della società civile e del Forum".

Si tratta di segnali importanti se teniamo conto dei dati più spiccatamente economici che ci vengono snocciolati quasi quotidianamente dai mezzi di informazione: i vari sondaggi condotti a livello nazionale fanno emergere una continua discesa (dal marzo 2007 ad oggi) del tasso di fiducia delle famiglie e dei consumatori italiani così come di quello delle aziende. Su tutto pesa soprattutto l'inarrestabile perdita del potere d'acquisto degli italiani: il reddito reale a disposizione delle famiglie viene eroso da un carovita che ha ripreso a correre trainato prevalentemente da carburanti e alimentari.

Secondo uno studio dell'Eurispes l'introduzione del "quoziente familiare" comporterebbe un risparmio medio annuo di imposta di circa 800 euro a famiglia (valori che aumentano in misura direttamente proporzionale alla disponibilità reddituale della famiglia stessa ed al numero di soggetti a carico): e 800 euro possono rappresentare un aiuto concreto per i nuclei con figli messi in difficoltà dall'incremento dell'inflazione.

Grazie alla concretezza e alla tangibilità di queste decisioni governative un primo significativo passo è stato compiuto sulla strada (lunga e difficoltosa) della convergenza verso una vera "equità fiscale" cioè verso un sistema di deduzioni dal reddito pari al reale costo di mantenimento di ogni soggetto a carico, sulla base di scale di equivalenza: è auspicabile che il cammino intrapreso non si interrompa e si allontani così il rischio di vedere aumentare le difficoltà delle famiglie, nuclei fondanti della società.

Dott.ssa Paola Gattari in Ciminari
Capogruppo lista "Continuità nel rinnovamento"

Il 15 luglio l'eliambulanza è intervenuta a Montelupone: non è atterrata sull'elisuperficie di recente inaugurata in contrada Aneto, ma sul piazzale antistante il centro Brico. Come mai il pilota e, dunque, il 118, ignorava che ci fosse lì vicino un'elisuperficie? Le inaugurazioni e celebrazioni che giunta e sindaco fanno di se stessi sono spesso operazioni di immagine.

L'inaugurazione dell'area Pip (Piano insediamenti produttivi) è un altro caso emblematico: avrebbero dovuto insediarsi numerose aziende, ma quelle che lo hanno fatto si contano sulle dita di una mano. Altro caso: l'inaugurazione del museo storico fotografico a palazzo Bordononi: bello. Ma per far posto a questo è stato cancellato il museo dell'artigianato artistico anche sulla base del quale il Comune aveva avuto un finanziamento regionale per sistemare palazzo Bordononi. Con l'inaugurazione dell'ufficio del turista la giunta ha espropriato la Pro Loco di un suo specifico ruolo. Per non parlare dei campetti inaugurati qua e là che versano in uno stato di degrado. Sarebbe meglio concentrarsi più sulla sostanza che sulla forma.

L'idea che il nostro borgo sia un paradiso dove tutto va bene è fuorviante. Gli esempi non mancano. Da tempo chiediamo la realizzazione di un asilo nido. La giunta ha individuato un'area poco prima della zona industriale e per realizzare la struttura ha previsto solo capitali privati. Intesa Democratica ha chiesto di individuare un'area più idonea e costruire l'asilo con i soldi previsti per la realizzazione del bocciodromo, 850.000 euro (opera che mette di nuovo a rischio la stabilità del versante nord est della nostra collina). E, poi, ci sono leggi regionali che prevedono fondi per l'asilo. Il sindaco ha detto che questa era la prima proposta (da lui respinta) che facevamo in quattro anni: niente di più falso. Abbiamo sempre avanzato proposte, ma il nostro primo cittadino, convinto che non esista altra verità se non la sua, non le ha mai ascoltate. Le politiche a sostegno degli anziani sono del tutto marginali. Intanto la Provincia ha drasticamente ridimensionato la volumetria prevista dalla nuova variante al Piano regolatore, la Corte dei Conti ha tirato le orecchie alla giunta, sottolineando come il bilancio (abbiamo una sessantina di mutui da estinguere da qui al 2049) si sia retto sui proventi dell'equo indennizzo pagati dalla società che gestisce la discarica di Morrovalle (in fase di chiusura): un'entrata straordinaria. E presto vedremo gli effetti pesanti delle operazioni di finanza derivata con le quali la giunta ha scaricato i debiti sulle generazioni future.

Tutto male, dunque? No, quando ci sono proposte sensate, noi non facciamo mancare la nostra approvazione. Ma la parola dialogo è bandita dalla nostra giunta. Del resto, convinta com'è della sua "grandezza", perché dovrebbe dialogare con altri?

Prof. Sebastiano Veroli
Capogruppo lista "Intesa Democratica"

MONTELUPONE COMUNE RICICLONE D'ITALIA 2008



Si è tenuta a Roma lo scorso 10 luglio presso il Centro Congressi Cavour la cerimonia di premiazione dei **Comuni Ricicloni 2008**, un'iniziativa promossa da **Legambiente** e dal **Ministero dell'Ambiente**. E anche quest'anno **Montelupone** si conferma ai primi posti in Italia per la **raccolta differenziata**, migliorando ancora la propria posizione grazie a dei risultati eccellenti. Il borgo, rappresentato nella Capitale dal sindaco Nazareno

Agostini, dagli assessori Gianni Foresi ed Arianna Eusepi e dal coordinatore del gruppo ecovolontari Giuseppe Cetraro, si è piazzato infatti al **secondo posto assoluto nella categoria dei comuni del Centro Italia inferiori a 10.000 abitanti**, migliorando di ben sei posizioni la classifica dello scorso anno e posizionandosi alle spalle solo del comune laziale di Sermoneta. Presenti il presidente nazionale di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza, il presidente del Conai Piero Perron, il presidente di Federambiente Daniele Fortini, il direttore dell'Istituto di ricerche Ambiente Italia Duccio Bianchi, il sottosegretario di Stato del ministero dell'Ambiente Roberto Menia, il vicedirettore di Legambiente Andrea Poggio, il responsabile scientifico di Legambiente Stefano Ciafani e il presidente di Fise Carlo Noto La Diega. Il criterio di valutazione che ha determinato la graduatoria è l'**indice di buona gestione**, che attribuisce un voto alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti ed è calcolato in base ai valori di una lista di 23 indicatori, tra i quali la percentuale di raccolta differenziata, la produzione pro capite totale di rifiuti urbani, il numero di servizi di raccolta differenziata attivati, la produzione pro capite delle principali frazioni destinate a riciclo, la separazione dei rifiuti urbani pericolosi, i costi sostenuti per abitante. Ai

parametri elencati non viene attribuita la medesima importanza: nel rispetto della tradizione di Comuni Ricicloni, il peso maggiore viene dato alla percentuale di raccolta differenziata, che costituisce quindi uno dei fattori decisivi per ottenere un buon indice di gestione. **Solo quattro i centri marchigiani** che hanno potuto partecipare all'evento grazie agli ottimi risultati della raccolta differenziata: oltre a **Montelupone**, sono stati premiati **Porto Sant'Elpidio, Potenza Picena e Serra de' Conti**. Tra di essi, **Montelupone si è piazzato in vetta alla classifica**, confermandosi primo comune riciclone delle Marche grazie ad un **indice di buona gestione che ha raggiunto il 70,11%**, contro il 56,72% di Porto Sant'Elpidio, il 49,59% di Serra de' Conti ed il 48,92% di Potenza Picena. Grandissimo risultato, dunque, per Montelupone, che dopo due anni e mezzo di raccolta porta a porta dimostra di aver indotto nei cittadini una notevole sensibilità ambientale e di aver operato una scommessa rischiosa che si è rivelata vincente. Il premio di Comune Riciclone 2008 verrà consegnato a Montelupone nel corso di una cerimonia che si terrà a fine agosto durante la celebre mostra-mercato di apicoltura Apimarche 2008.



MARTEDI



GIOVEDI



SABATO



COSA METTERE NEI SACCHETTI

- | | | |
|---------|--|---|
| marrone | | UMIDO (avanzi di cibo, fiori, materiale organico) |
| giallo | | SECCO (pannolini, ceramica) |
| verde | | VETRO + ALLUMINIO + ACCIAIO |
| azzurro | | PLASTICA (nylon, polistirolo, tutte le plastiche) |
| grigio | | CARTA, CARTONE E TETRAPAK |

Fare molta attenzione nel separare bene ogni tipo di rifiuto.

Carta e cartone prodotti da uffici e aziende, vengono ritirati nella giornata di venerdì dalle ore 13 alle 15, secondo precise indicazioni impartite dal gestore della raccolta. È vietato esporre i sacchetti in orari diversi da quelli indicati, nei giorni non previsti dal regolamento, la sera prima rispetto al giorno di raccolta.

I sacchetti, muniti di codice identificativo di ogni utenza iscritta al ruolo Tarsu del Comune, vengono consegnati direttamente a domicilio, senza alcun costo; vengono anche distribuiti presso l'Ecocentro. È vietato utilizzare sacchetti non forniti dal gestore del servizio. **ATTENZIONE: COMPORTAMENTI NON CONFORMI ALLE REGOLE FORNITE VERRANNO SANZIONATI.**

ORARIO DI ESPOSIZIONE DEI SACCHETTI (fuori dalla porta di casa, nei soli giorni di raccolta):

- Centro storico e aree limitrofe: dalle ore 7 alle ore 8
- Strada Potentina e zone limitrofe: dalle ore 7,30 alle ore 8,30
- Frazione S. Fimmano e via Fermi: dalle ore 8 alle ore 9
- Le case sparse vengono servite attraverso cassonetti posti in aree esclusivamente private: in tali zone è vietato depositare i sacchetti lungo le strade.
- Coloro che non sono nelle condizioni di esporre i sacchetti negli orari o nei giorni stabiliti, possono usufruire dell'ecocentro o dei cassonetti privati posti all'interno del recinto della propria abitazione.

FORTE BAGNO TORNA FINALMENTE A SPLENDERE



Dopo decenni di incuria ed abbandono, torna finalmente all'antico splendore la magnifica Fonte Bagno, oggetto di accurati interventi di restauro riaperta ufficialmente l'8 giugno scorso. Si tratta di un evento di grande importanza per Montelupone e per tutto il territorio, perché riporta alla luce un bene storico-artistico antichissimo, risalente, secondo gli studi

più recenti, a prima dell'anno Mille. Ma oltre ad essere un manufatto di notevole pregio architettonico, Fonte Bagno svolge un ruolo importante nell'ambito del risanamento idrogeologico del borgo, costituendo un punto di drenaggio naturale delle acque. La conclusione del lungo e complesso intervento di restauro, fortemente voluto dalla Amministrazione Comunale, è stata celebrata con un momento di grande festa, al

quale hanno partecipato tantissimi cittadini: non sono mancati tutti coloro che sono nati e cresciuti nella zona, e sono stati premiati con una targa il più anziano ed il più giovane; ad allietare il pomeriggio, inoltre, giochi popolari e merenda per tutti. Presente anche l'Astea, che ha distribuito a tutti i presenti un kit per il risparmio energetico. Nel corso della festa l'archeologo don Vincenzo Galiè ha illustrato le remote origini della fonte, già citata nelle "Carte farfensi", che poggia su un edificio di probabili origini romane ed attorno alla quale sono venuti alla luce numerosi reperti archeologici, come descritto

anche da Padre Clemente Benedettucci. A progettare l'intervento di recupero sono stati Sergio Caturani, l'arch. Cioppi, l'ing. Bianco, l'ing. De Vincentiis e Luigi Morgoni; a realizzarlo, le ditte Rodio, Land e Pipponzi.

Il prospetto si presenta con un portico a tre grandi arcate; da quella di centro si diparte un lungo cunicolo che conduce alla vasca interna di raccolta e

decantazione dell'acqua proveniente dalle vene sotterranee. Anche gli elementi lapidei testimoniano secoli e secoli di storia: uno stemma antico di Montelupone è posto all'ingresso del cunicolo, mentre l'acqua esce da due mascheroni in pietra, per immettersi con un complesso sistema idrico nelle vasche di abbeveraggio e di lavaggio. Conosciuta anche come "Fonte granne" per le sue imponenti dimensioni, in passato è stata luogo privilegiato d'incontro, dove tutti i paesani dovevano recarsi per prelevare acqua da bere e per la casa, per lavare, per dissetare gli



animali. Nella parte alta, un grande prato verde veniva utilizzato sia per stendere le lenzuola, sia per giocare con le bocce in legno di quercia fabbricate dagli stessi contadini. Oggi, grazie a questi interventi di restauro, Fonte Bagno si ripropone anche quale luogo d'incontro: oltre all'edificio, infatti, è stato recuperato lo spazio verde circostante, ed è stata creata una piccola area di fronte alla fonte, che potrà essere utilizzata per spettacoli e manifestazioni: appena riaperta, è stata

il teatro della festa di fine anno scolastico per tutti i ragazzi delle scuole medie, con esibizioni, mostre, riconoscimenti e la presentazione di un opuscolo sull'educazione alimentare, e nel corso dell'estate ospiterà alcune serate con spettacoli. Fonte Bagno torna a rivivere, dunque, quale prezioso bene storico e luogo di aggregazione nel quale trascorrere tempo libero in un affascinante spazio naturale.





Alcuni cenni storici

L'attuale costruzione, già nota anche con l'appellativo di "Fonde Granne", "Fonte Banjo", "Fonte dei Bagni", che si presenta con decise ed eleganti linee e sobrii decori di comici e mensole all'imposta delle volte, risalenti circa al '300, appare citata nelle "carte dell' Abbazia di Farfa" sin dal 1014, ma il sito, già noto per il ritrovamento di reperti archeologici soprattutto di epoca romana, (una necropoli dista non più di 800 m in linea retta) induce a non escludere fasi preesistenti a quelle medievali. Non siamo in possesso di altri documenti storici diretti, ma in effetti il recente restauro ha evidenziato, sotto lo spesso strato di incrostazioni calcaree, elementi lapidei nella muratura della vasca adiacente la strada, nella parte basamentale, come appare dal piccolo assaggio lasciato a vista a metà della parete di fondo, in basso. Sulle pareti, ai bordi delle vasche, la crosta sedimentata si deforma, sporgendo dalla verticale per la presenza di un sotto stante risalto marcapiano, che indicava un primitivo livello dell'acqua. Alcuni saggi eseguiti in questa parte hanno evidenziato l'esistenza di una modanatura in laterizio ed in parte anche in pietra, che in fase di restauro sono state lasciate a vista. La diversità del materiale induce a pensare a diverse e più antiche fasi costruttive. La constatazione della maggiore e ragguardevole primitiva profondità delle vasche, unita all'appellativo di "Fonte", difficilmente utilizzato per una semplice fontanella o per una cisterna, induce a pensare che, in una fase più antica, si potesse trattare di un fabbricato più importante e complesso, magari termale. Le caratteristiche mineralogiche delle acque della zona si potrebbero anche prestare all'uopo. Il sistema idraulico, pur nella sua semplicità, è molto articolato e complesso, di grande interesse. Una cisterna posta una ventina di metri a monte, sotto il prato che fungeva da stenditoio, irrorata dalle falde naturali, tramite uno scolmatore ed un pozzetto d'ispezione alimenta la fonte per via di un cunicolo sotterraneo in laterizio, coperto a botte. Dalla sottostante vasca di decantazione e raccolta per l'acqua potabile, alle spalle della monofora di ispezione, avviene una prima erogazione diretta sul bacile sotto stante, attraverso la bocca dei due mascheroni in pietra, posti sotto lo stemma di Montelupone, che campeggia superiormente all'apertura, in chiave d'arco. Due risalti circolari fungono da base per due anfore. In una precedente fase l'acqua doveva fluire all'interno delle murature perimetrali, ove erano ricavate, grazie alla particolare disposizione dei mattoni, condotte di sezione

rettangolare. Anche i pilastri all'oro interno ospitano bucatore cilindriche che permettevano all'acqua piovana di immettersi nei lavatoi, addolcendo l'acqua di falda, naturalmente piuttosto dura. Attraverso le condotte ricavate entro i muri perimetrali poi raggiungeva il fronte, per alimentare gli attuali abbeveratoi ed in seguito le vasche lavatoio, tramite un "troppo pieno", situato sul muro di separazione, lateralmente. Un ulteriore "troppo pieno" situato sul retro delle colonne garantiva la conservazione del livello, in modo che, l'acqua in eccesso, riversandosi al suolo, ruscellasse sul pavimento fino al pozzetto centrale di raccolta, realizzato sotto il piano di calpestio. Lo svuotamento completo delle vasche, per la manutenzione periodica, poteva avvenire attraverso una conduttura sotterranea ivi diretta e il foro, ancora dotato di tappo in legno, visibile alla base di ciascuna vasca, a metà del lato. L'acqua non veniva ancora dispersa. Un ulteriore cunicolo sotterraneo ancor oggi la conduce più a valle, in una vasca di raccolta e così di seguito. Non ne va persa neanche una goccia. La data del 1730 iscritta nell'intonaco quasi in chiave d'arco, entro la camera di raccolta, all'imboccatura del cunicolo di destra, suggerisce la data di un aggiornamento tecnologico che portò all'abbandono dei canali entro i muri, forse in via di occlusione a causa delle incrostazioni ed alla creazione di due cunicoli perimetrali in laterizio, sotterranei, esterni alla parete di fondo e alle due laterali. La data del 1780 incisa sul fronte del bacino in pietra sotto i mascheroni attesta la rispettiva epoca e forse anche quella di riduzione dell'altezza dei muri interni delle vasche, comunque riferibile ad una delle due fasi o al periodo intercorrente. Le incrostazioni che affliggono le superfici delle vasche sono inequivocabilmente ascrivibili a depositi carbonatici di incrostazione ("crostoni di precipitazione") e sono di grande interesse. Analogamente ai travertini "naturali" la loro formazione avviene per precipitazione chimica inorganica del carbonato di calcio (CaCO_3) in ambiente essenzialmente continentale. Anche alcuni organismi, quali batteri, muschi e alghe, che vivono nell'acqua o a contatto con essa, possono indirettamente partecipare alla genesi di questo tipo di depositi. Per quanto sopra descritto, i depositi d'incrostazione sulle pareti murarie sono stati considerati come evoluzione naturale e spontanea del monumento, perciò un suo valore aggiunto e dunque conservati e sottoposti a consolidamento.

NOTIZIE DAL COMUNE



Piano regolatore

Il lungo iter burocratico è ormai definitivamente vicino al termine. La proposta formulata dal Comune è stata analizzata sotto gli aspetti tecnici, sociali, di tutela ambientale, e osservata dai cittadini. Per quel che compete alla Provincia, la Giunta ha espresso con due distinti atti, il parere di conformità urbanistica al PTC, favorevole, con prescrizioni. Approvate le linee di sviluppo generali, le indicazioni per la riqualificazione urbana delle zone indicate, le allocazioni delle aree destinate ai servizi pubblici, le aree a verde e la fascia di verde fluviale. Per le zone edificabili, sono state valutate positivamente tutte le aree destinate a nuovi insediamenti produttivi e commerciali e tutte le aree residenziali di completamento. Per le aree destinate a nuove lottizzazioni residenziali, la Provincia ha indicato in 73.250 metri cubi, la volumetria massima concedibile allo stato attuale, indice messo in relazione al numero di abitanti e alle edificazioni esistenti. Di conseguenza ciò comporta nell'immediato una riduzione dei piani di lottizzazione residenziali, pur nel merito ritenuti idonei.

Nuovi impianti fotovoltaici

L'Amministrazione Comunale rende noto che è stato pubblicato il bando che scade a fine settembre, con cui mette a disposizione di chiunque ne sia interessato i tetti degli immobili pubblici e alcune aree verdi a standard, per l'installazione di impianti solari capaci di produrre energia elettrica dal sole. Si tratta di notevoli quantità di superfici, oltre 4 ettari, con cui si vuole dare adesione alle disposizioni legislative che favoriscono e incentivano e stimolano con maggiori vantaggi gli enti locali, la produzione di energia da fonti rinnovabili. Obiettivo dichiarato è quello di ridurre o azzerare la bolletta elettrica comunale. Informazioni presso l'ufficio tecnico comunale.

Finanza di progetto

Il piano comunale delle opere pubbliche prevede, oltre ai tanti lavori finanziati con le risorse proprie o ricorso a mutui, tre possibili opere da realizzare con il sistema della finanza di progetto. Vale a dire su proposta di imprese idonee, disposte a realizzare gli interventi e capaci di remunerarsi attraverso la gestione delle stesse.

1) **Restauro del torrione medievale e riqualificazione urbana dell'area adiacente.** Il Comune è proprietario del pregevole torrione del XIV° secolo, degli edifici e dell'area circostante, siti in c.da Molino e intende metterli a disposizione di chi abbia le capacità di riqualificare e gestire il bene, attraverso una convenzione a lungo termine.

2) **Completamento del Civico Cimitero.** L'opera consiste nel completamento della edificazione prevista nel Civico Cimitero, consistente nella costruzione di loculi, ossari e cappelline da mettere a disposizione delle necessità dei privati, secondo le tariffe vigenti.

3) **Costruzione e gestione di un asilo nido.** A proposito di quest'ultima opera, occorre ricordare che in passato il nostro Comune è stato promotore di un progetto di asilo nido interaziendale, capofila l'azienda Teuco, finanziato dal Governo e non potuto realizzare per il ricorso opposto da alcune Regioni dell'Italia centrale, sul tema delle competenze esclusive. La Finanza di progetto è un'altra opportunità, che viene posta in parallelo con tutte le altre forme di ricerca di risorse nazionali, regionali e comunali, non disdegnando possibili contributi di aziende o cooperative interessate a realizzare l'edificio e gestire il servizio. Intanto è stata individuata l'area su cui partire, all'interno della lottizzazione residenziale in c.da Aneto, in via Martiri delle Foibe, in posizione sopraelevata rispetto alla zona industriale, esterna alle aree di produzione industriale e artigianale, ma vicine e baricentriche ai luoghi di lavoro dei genitori dei bambini (zona ind.le Fermi, pip Aneto, zona artigianale Peschiera). Il terreno individuato è di proprietà comunale e viene messo a disposizione senza alcun canone.

Per tutti tre gli interventi possono essere presentate proposte al Comune, secondo la procedura prevista dalle norme vigenti. Informazioni presso la segreteria comunale.

Buoni casa per le giovani coppie

Agevolazioni in vista per le giovani coppie che acquisteranno casa a Montelupone. Il piano regionale per l'edilizia economica e popolare, prevede per il nostro territorio, l'erogazione di n. 2 buoni casa, riservati alle giovani coppie, dell'importo di € 30.000 ciascuno. Il bando pubblico con cui valutare l'assegnazione dei benefici è stato di recente approvato dal Comune. I giovani sono invitati ad informarsi presso la segreteria comunale.

Qualificare il centro storico

Nell'opera continuativa per la qualificazione del centro storico, voluta dall'Amministrazione Comunale e garantita dal sistema certificativo, si inseriscono tre nuove interessanti iniziative che sono in corso d'opera in queste settimane e che già hanno attirato l'attenzione di molti enti locali italiani. Innanzitutto il completamento dell'allestimento dell'illuminazione artistica dei monumenti (le tre Chiese S.Chiera, S.Francesco e Collegiata) e di tanti piccoli aggiustamenti tecnici ed estetici di situazioni particolari che si sono evidenziate dopo i primi interventi. Dopo questo intervento si potrà finalmente godere della vista dei nostri monumenti anche durante i percorsi di avvicinamento al centro storico. Collegato al completamento dell'illuminazione va avanti l'opera di eliminazione e mimetizzazione dei cavi aerei, che i gli occhi più attenti hanno già notato a partire dalla piazza centrale. Infine è in allestimento un impianto professionale, realizzato da FBT specificatamente per Montelupone e i centri storici certificati, di diffusione di musica da sottofondo e messaggi informativi. L'iniziativa, finanziata dal Comune, si inserisce nel progetto di sostegno alle iniziative commerciali del centro storico. Inoltre, altre azioni programmate dal Comune e di imminente attuazione per migliorare il paese riguardano la realizzazione di un vero piano di parcheggi pubblici: i primi ad essere realizzati sono quelli dell'ex

distributore Api (acquistato dal Comune) e l'ampliamento dell'area camper. Attorno alle mura stanno per iniziare i lavori di completamento della passeggiata delle mura, con il tratto di marciapiedi di via Mattei e Galantara, a seguire inizieranno i restauri della parte sud delle mura cittadine.

Si completa il Peep Valle

Sono in programma nuovi interventi nel quartiere peep Valle a partire dall'ampliamento del parcheggio di via D'Acquisto nella zona alta, al marciapiede tra la ciminiera e il nuovo parcheggio. Anche su via Sturzo, dopo il primo tratto di marciapiede verrà realizzato il secondo tratto e subito dopo il rifacimento del manto stradale asfaltato

Piano di recupero centro storico

Si informano i cittadini interessati che è stato pubblicato il nuovo piano particolareggiato di recupero dei due centri storici di Montelupone: il capoluogo e la frazione San Firmano, di recente adottato dal Consiglio Comunale. Il documento di programmazione è stato redatto dall'arch. Massimo Fiori, alla luce della normativa attuale, delle migliori esperienze praticate in altri centri italiani ed in relazione allo stato di attuazione del vecchio Pprcs. Diverse le novità proposte: ampliamento delle destinazioni d'uso, cura dei particolari, tutela collegata ad sistema di incentivazione al miglioramento della qualità architettonica. Parte integrante del documento è il piano degli espropri relativo agli ultimi 10 edifici che risultano ancora essere lasciati in stato di abbandono e degrado. Nei confronti dei proprietari di tali immobili, il Comune avvierà le procedure espropriative, previa notifica della richiesta di attuazione degli interventi da attuare entro 18 mesi. Il documento adottato, che sarà meglio illustrato in occasione di un incontro pubblico, costituisce la base da cui gli interessati potranno presentare osservazioni migliorative.

Consorzio stradale Monte Arsiccio

La riclassificazione generale strade ha visto mutare notevolmente le competenze specifiche dei vari enti coinvolti. Anas, Province, Comuni. Diversi tratti viari che hanno perso il titolo di comunali, ma rivestono un interesse pubblico per il transito da parte dei cittadini, son state classificate come consorziali. Gli uffici comunali hanno offerto il supporto per assistere i frontisti nell'allestimento dei consorzi stradali e in queste settimane si è giunti alla approvazione del consorzio Monte Arsiccio, a cui il Comune ha già stabilito di contribuire alle spese di manutenzione della strada per circa il 50% della spesa sostenuta.

Condoni edilizi

Il responsabile comunale del settore, a seguito di bando pubblico, ha assegnato gli incarichi a esperti esterni per l'esame definitivo dei circa 130 condoni edilizi presentati e giacenti presso il nostro Comune. L'operazione dovrà concludersi entro il mese di gennaio 2009.

Consolidamento del territorio

Soddisfazione è stata espressa dal Sindaco dopo aver appreso che la notizia che il Ministero dell'Ambiente ha concesso un contributo di 600.000 euro per ulteriori lavori di consolidamento della frana di Montelupone. I fondi statali consentiranno di fare manutenzione e intervenire con nuovi lavori sul sistema drenante e sul monitoraggio, aiutando in questo modo le ridotte risorse comunali comunque indispensabili. Nel frattempo sono state avviate le procedure per l'avvio dei lavori.



Patto per la scuola

Un rapporto nuovo fra il Comune e l'Istituto Scolastico Comprensivo è questo il senso del Patto per la scuola, un protocollo d'intesa costituito da precisi impegni fra le parti che elimina gli steccati burocratici, consente un confronto diretto e continuo e destina risorse a sostegno di progetti di interesse comune. Pieno accordo è stato manifestato dal Dirigente Scolastico prof. Antonio Serafino Pellicciotta e dal Sindaco i cui frutti si sono già manifestati con una serie di interventi come la manutenzione estiva di tutti gli edifici scolastici. Nel contempo il Comune ha indetto le nuove gare pubbliche per l'assegnazione dei servizi di trasporto scolastico e di refezione scolastica

I vigili per la sicurezza stradale

Tante iniziative sono state approntate in questi ultimi mesi per incrementare la sicurezza stradale nel nostro Comune. In questo senso, i vigili urbani hanno un ruolo fondamentale e la loro presenza in paese è stata incrementata anche grazie a nuove assunzioni. Inoltre sono state promosse iniziative rivolte soprattutto ai più giovani attraverso un piano di educazione stradale, la preparazione al patentino e corsi per imparare a comprendere la segnaletica stradale.

Bilancio in attivo

Si è chiuso in attivo anche per l'anno 2007 il bilancio comunale. L'attivo d'amministrazione nei conti pubblici testimonia come il Comune di Montelupone si sia impegnato in una gestione attenta ed oculata delle risorse, economizzando dove possibile ed impiegandole per la crescita e lo sviluppo del paese.

LA COSTITUZIONE CONSEGNATA AI DICIOTTENNI E AGLI IMMIGRATI



Si è tenuta a San Severino Marche la manifestazione voluta da S.E. il Prefetto di Macerata, alla presenza del senatore a vita E. Colombo, per celebrare i 60 anni della Costituzione. Nel corso della cerimonia ufficiale, ad un nutrito gruppo di diciottenni della provincia è stata consegnata una copia del testo. A rappresentare idealmente tutti i giovani di Montelupone c'era Matteo Cetraro, che ha ricevuto la Costituzione per mano del sindaco Agostini. E sempre nell'ambito delle celebrazioni per i 60 anni della carta costituzionale, nella direzione di un'integrazione possibile e necessaria, l'Amministrazione comunale ha consegnato una copia della Costituzione Italiana, in edizione multilingue, alle persone immigrate che vivono a Montelupone. L'iniziativa è stata promossa dal Consiglio Regionale delle Marche ed accolta con entusiasmo dal nostro Comune, sostenendo come fondamentale la conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana nel percorso di integrazione fra tutti i cittadini italiani, in quanto rende edotti dei diritti e dei doveri che sono alla base della vita democratica del nostro Paese.

MORROVALLE HA CHIESTO L'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA

Le notizie apparse sui giornali che preannunciavano l'ennesimo ampliamento della discarica di Morrovalle si sono rivelate vere. Infatti, nel mese di luglio, Morrovalle ha chiesto alla Provincia di Macerata l'ampliamento della discarica per accogliere i rifiuti prodotti dalle aziende. Di conseguenza, qualora la Provincia dia l'autorizzazione, il nostro comune dovrà continuare a sopportare l'impatto di un impianto che va avanti da decenni, detto di Morrovalle ma che insiste principalmente sul sistema ambientale e sul territorio di Montelupone, essendo posto sulla piccola valle dell'Asola, a pochi chilometri da Montelupone, nascosto alla vista dei morrovallesi. Si tratta di una discarica privata, non gestita dal

consorzio pubblico costituito da tutti i comuni della provincia, che produce notevoli utili al solo comune di Morrovalle e alle aziende private socie. Vale la pena ricordare che in passato il nostro Ente riuscì, con enormi difficoltà, a scoprire uno sconfinamento non autorizzato e certificato dalla Provincia stessa, di oltre 3.000 metri quadri sul territorio di Montelupone. In virtù di tale situazione e dell'entrata in vigore della legge regionale di settore, il comune sede di discarica e quelli limitrofi nel raggio di 2 km ricevono un "equo indennizzo" complessivo pari a circa 15 euro a tonnellata di rifiuti abbancati. Per chiarezza si precisa che la quota spettante al Comune di Montelupone è di circa il 4 %.

ANCHE PER IL 2008 MONTELUPONE SI CONFERMA FRA I COMUNI CHE GODONO DI UNA TASSAZIONE TRA LE PIÙ BASSE DEL COMPRESORIO

TRIBUTI IN VIGORE NELL'ANNO 2008

| | MACERATA | CIVITANOVA | CORREDONIA | TREIA | MOMTE SAN GIUSTO | PORTO RECANATI | MONTEFANO | MONTECASSIANO | RECANATI | MORROVALLE | MONTECOSARO | POTENZA PICENA | MONTELUPONE | MEDIA |
|-------------------------------------|----------|------------|------------|-------|------------------|----------------|-----------|---------------|----------|------------|-------------|----------------|-------------|-------|
| ORDINARIA | 7,00 | 7,00 | 7,00 | 6,20 | 6,50 | 7,00 | 6,00 | 7,00 | 6,70 | 7,00 | 7,00 | 7,00 | 6,00 | 6,72 |
| I.C.I. | | | | | | | | | | | | | | |
| ABITAZIONE PRINCIPALE * | 4,60 | 5,50 | 4,50 | 6,20 | 5,10 | 5,00 | 6,00 | 5,00 | 5,30 | 5,00 | 5,50 | 5,50 | 4,80 | 5,23 |
| 2.A CASA | 9,00 | 7,00 | 7,00 | 7,00 | 6,50 | 6,80 | 6,00 | 7,00 | 9,00 | 7,00 | 7,00 | 7,00 | 7,00 | 7,18 |
| ATTIVITA' PRODUTTIVA | 7,00 | 7,00 | 7,00 | 6,20 | 6,50 | 6,80 | 6,00 | 7,00 | 6,80 | 7,00 | 7,00 | 7,00 | 6,50 | 6,75 |
| T.A.R.S.U. | | | | | | | | | | | | | | |
| ABITAZIONE | 1,57 | 1,22 | 1,18 | 1,28 | 1,32 | 1,71 | 0,98 | 1,12 | 1,49 | 1,55 | 1,22 | 1,14 | 0,92 | 1,28 |
| UFFICI | 2,65 | 2,89 | 2,65 | 1,96 | 1,95 | 6,27 | 1,71 | 2,97 | 4,23 | 2,64 | 3,07 | 5,85 | 2,81 | 3,20 |
| NEGOZI | 2,40 | 3,75 | 3,55 | 2,98 | 2,66 | 4,18 | 1,71 | 1,47 | 3,20 | 2,79 | 1,68 | 3,39 | 2,62 | 2,80 |
| ATTIVITA' PRODUTT. ARTIGIANI | 2,24 | 2,14 | 1,86 | 1,96 | 2,66 | 2,09 | 1,50 | 1,47 | 1,73 | 1,71 | 1,68 | 1,39 | 1,70 | 1,86 |
| ADDIZIONALE IRPEF | 0,6 | 0,8 | 0,6 | 0,8 | 0,8 | 0,7 | 0,625 | 0,7 | 0,7 | 0,6 | 0,8 | 0,3 | 0,6 | 0,66 |

* Eliminata dall'attuale governo centrale

INAUGURATA L'EDICOLA DEDICATA ALLA VIRGO FIDELIS



della Marina Militare, dell'Associazione Combattenti e Reduci, della Protezione Civile e delle associazioni cittadine. La prima parte della manifestazione si è svolta nel centro storico, presso il Monumento ai Caduti in piazzale della Vittoria, dove è stata posta una corona di alloro in memoria delle vittime delle due guerre mondiali; successivamente, il corteo, accompagnato dalle note della banda cittadina, si è spostato in via Manzoni per l'inaugurazione ufficiale: dopo i discorsi di rito, a benedire l'immagine sacra è stato il vicario del vescovo di Macerata mons. Pietro Spernanzoni. Al termine della cerimonia, dopo la forzata interruzione per pioggia, sono state consegnate targhe di ringraziamento alle autorità intervenute e

È stata inaugurata lo scorso sabato 17 maggio l'edicola sacra dedicata alla Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri, collocata nei pressi della caserma di Montelupone in via Manzoni. Una cerimonia movimentata da un improvviso acquazzone, che però non ha impedito ai tantissimi presenti di festeggiare l'evento con entusiasmo e grande partecipazione. Oltre ai numerosissimi cittadini intervenuti, ai ragazzi delle scuole e all'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Nazareno Agostini, erano presenti il senatore Salvatore Piscitelli, il presidente regionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri Tito Baldo Honorati, il comandante provinciale dei Carabinieri Domenico Paterna, il comandante della compagnia di Civitanova Marche Domenico Candelli, i membri della compagnia di Montelupone, il presidente della sezione di Montelupone dell'Associazione Nazionale Carabinieri Luigi Giacomelli, il consigliere provinciale Massimo Stefoni, i delegati dei comuni di Recanati, Montecassiano e Montecosaro, ed i rappresentanti dell'Aeronautica Militare, dei Bersaglieri,



si è tenuto un allegro momento conviviale nell'attiguo Parco Eleuteri. L'iniziativa è nata su spinta dell'Associazione Nazionale Carabinieri, che, in modo particolare nella persona del presidente della sezione monteluponese Luigi Giacomelli, ha voluto la costruzione di un'edicola votiva, con il sostegno dell'Amministrazione comunale. La realizzazione dell'immagine in bronzo che raffigura Maria è stata affidata allo scultore jesino Massimo Ippoliti, autore di numerose e pregevoli opere tra cui la celebre statua di Federico II a Jesi. Va sottolineato come l'allestimento dell'edicola sia stato possibile grazie alla forte collaborazione di aziende locali e di privati cittadini, che hanno contribuito economicamente e fattivamente



Ordinario Militare d'Italia, e di P. Apolloni S.J., Cappellano Militare Capo. La scelta della Madonna Virgo Fidelis come celeste patrona dell'Arma è indubbiamente ispirata alla fedeltà che, propria di ogni soldato che serve la Patria, è caratteristica dell'Arma dei Carabinieri che ha per motto "Nei secoli fedele". Fu Sua Santità Pio XII, l'8 dicembre 1949, a proclamare ufficialmente Maria Virgo Fidelis patrona dei Carabinieri, fissando la celebrazione della festa il 21 novembre, in concomitanza della presentazione di Maria Vergine al Tempio e della ricorrenza della battaglia di Culqualber.

ai lavori, a testimonianza della fede nella Vergine e del forte attaccamento all'Arma da parte di tutta la cittadinanza. L'iniziativa si è inserita perfettamente nel mese particolarmente dedicato a Maria e nelle celebrazioni della Festa del Voto alla Madonna, che è giunta al suo 115° anno e che dimostra la fede e la devozione sincera che ancora oggi caratterizzano il tessuto sociale monteluponese. Inoltre, la bellissima immagine della Virgo Fidelis, molto apprezzata da tutti coloro che l'hanno potuta ammirare, va ad arricchire il già cospicuo patrimonio di edicole ed immagini sacre sparse su tutto il territorio comunale. L'intento dell'iniziativa è stato quello di rendere onore a tutti i carabinieri in servizio, in congedo, defunti o caduti, e soprattutto di mostrare riconoscenza alla Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri: il titolo di "Vergine Fedele" esprime pienamente il significato della vita di Maria e della sua missione di Madre e di Corredentrice del genere umano, e nell'Arma il culto alla Virgo Fidelis iniziò subito dopo l'ultimo conflitto mondiale per iniziativa di S.E. Mons. Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone,



DUE CARABINIERI PREMIATI



Lo scorso 5 giugno si è celebrata in piazza Mazzini a Macerata la ricorrenza del 194° annuale della fondazione dell'Arma dei carabinieri. Nell'occasione è stato rilasciato un encomio a cinque militari, due dei quali della stazione di Montelupone: si tratta dell'appuntato scelto Salvatore Monferrini e dell'appuntato Gianni Cantagallo. I due, insieme al maresciallo Giuseppino Carbonari, comandante della stazione di Porto Recanati, sono stati premiati per aver fermato un uomo che si era barricato

in casa minacciando di far esplodere l'intero stabile mediante la deflagrazione di una bombola di gas. Monferrini e Cantagallo, con alto senso del dovere e ferma determinazione, hanno fornito un decisivo supporto al maresciallo Carbonari bloccando l'uomo proprio nel momento in cui tentava di mettere in atto l'insano gesto: l'intervento, compiuto a Porto Recanati, ha consentito di scongiurare l'esplosione e di trarre in salvo la donna ed il neonato che erano stati trattenuti dallo squilibrato.

SCOPERTO UN TOMAIFICIO "FANTASMA" - I carabinieri hanno effettuato un blitz in un tomaificio "fantasma" a Montelupone, che impiegava lavoratori clandestini. Un cinese, in regola con il permesso di soggiorno, è stato arrestato per sfruttamento di immigrati non regolari (due dei quali sono stati espulsi): egli costringeva infatti i dipendenti, tutti suoi connazionali, a duri turni di lavoro, peraltro in un laboratorio abusivo, in condizioni igieniche carenti e senza alcuna norma che tutelasse gli operai.

L'AVIS PREMIA I DONATORI BENEMERITI

La sezione Avis di Montelupone, intitolata al dott. Fresco, con il patrocinio del Comune di Montelupone, ha organizzato l'11ª Festa del Donatore. Tanti i momenti che hanno composto l'evento, nato con l'obiettivo di mettere in luce il ruolo importante svolto dai donatori di sangue ed incentivare le donazioni. Inizio sabato 14 giugno, con un'allegria serata musicale in Piazza del Comune animata dalla scuola di ballo "Azzurra Dance". Nell'atrio del Palazzo Comunale è stata anche allestita una mostra fotografica, mentre in piazza non è mancato un gazebo dell'Avis che ha fornito informazioni utili per diventare donatore. Domenica 15, dopo il raduno dei partecipanti nella sede Avis di via Vecchiotti, spostamento in chiesa Collegiata per la Santa Messa. A seguire, accompagnato dalla banda musicale cittadina, il corteo ha attraversato il paese per dirigersi al Parco Eleuteri, nei pressi del monumento realizzato lo scorso anno dall'artista Pannocchia in onore dei 40 anni dell'Avis di Montelupone, e poi verso il Monumento ai Caduti, dove è stata deposta una corona di alloro. Successivamente, appuntamento al Teatro Degli Angeli, nel quale si è tenuta la cerimonia di premiazione ai donatori benemeriti, ed infine chiusura in bellezza con il pranzo sociale presso il Ristorante Moretti. La Festa del Donatore, fortemente voluta dalla sezione monteluponese dell'Avis e dal presidente Alessandro Sampaolesi, si



è rivolta dunque a tutti i cittadini ed in particolare ai più giovani, con il duplice scopo di ringraziare in maniera calorosa e sentita tutti coloro che da tanti anni sono parte attiva dell'associazione e di sensibilizzare le giovani generazioni a compiere un gesto di solidarietà e di aiuto concreto verso chi soffre.

| ELENCO PREMIATI | | | | |
|-----------------|------------|----------|--------------------------|----------------------------|
| | COGNOME | NOME | TIPO DI BENEMERENZA | CONDIZIONI NECESSARIE |
| 1 | ANGELINI | FABRIZIO | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | DOPO 20 ANNI DI ISCRIZIONE |
| 2 | ANDREI | RENZO | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | AVVISI e la partecipazione |
| 3 | BERNARDINI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | il numero di donazioni |
| 4 | FIGLIANO | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | o sul numero di donazioni |
| 5 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | di 10 donazioni |
| 6 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 7 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 8 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 9 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 10 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 11 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 12 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 13 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 14 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 15 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 16 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 17 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 18 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 19 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |
| 20 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN RAME - DIPLOMA | |

| ELENCO PREMIATI | | | | |
|-----------------|------------|----------|------------------------------------|----------------------------|
| | COGNOME | NOME | TIPO DI BENEMERENZA | CONDIZIONI NECESSARIE |
| 1 | ANGELINI | FABRIZIO | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | DOPO 20 ANNI DI ISCRIZIONE |
| 2 | ANDREI | RENZO | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | AVVISI e la partecipazione |
| 3 | BERNARDINI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | il numero di donazioni |
| 4 | FIGLIANO | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | o sul numero di donazioni |
| 5 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | di 10 donazioni |
| 6 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |
| 7 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |
| 8 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |
| 9 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |
| 10 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |
| 11 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |
| 12 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |

| ELENCO PREMIATI | | | | |
|-----------------|------------|----------|------------------------------------|----------------------------|
| | COGNOME | NOME | TIPO DI BENEMERENZA | CONDIZIONI NECESSARIE |
| 1 | ANGELINI | FABRIZIO | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | DOPO 20 ANNI DI ISCRIZIONE |
| 2 | ANDREI | RENZO | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | AVVISI e la partecipazione |
| 3 | BERNARDINI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | il numero di donazioni |
| 4 | FIGLIANO | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | o sul numero di donazioni |
| 5 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | di 10 donazioni |
| 6 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |
| 7 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |
| 8 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |
| 9 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |
| 10 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |
| 11 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |
| 12 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ARGENTO - MED. DI BRONZO | |

| ELENCO PREMIATI | | | | |
|-----------------|------------|----------|--------------------------------|----------------------------|
| | COGNOME | NOME | TIPO DI BENEMERENZA | CONDIZIONI NECESSARIE |
| 1 | ANGELINI | FABRIZIO | SPILLO IN ORO - MED. DI BRONZO | DOPO 20 ANNI DI ISCRIZIONE |
| 2 | ANDREI | RENZO | SPILLO IN ORO - MED. DI BRONZO | AVVISI e la partecipazione |
| 3 | BERNARDINI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO - MED. DI BRONZO | il numero di donazioni |
| 4 | FIGLIANO | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO - MED. DI BRONZO | o sul numero di donazioni |
| 5 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO - MED. DI BRONZO | di 10 donazioni |
| 6 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO - MED. DI BRONZO | |
| 7 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO - MED. DI BRONZO | |
| 8 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO - MED. DI BRONZO | |
| 9 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO - MED. DI BRONZO | |
| 10 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO - MED. DI BRONZO | |
| 11 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO - MED. DI BRONZO | |
| 12 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO - MED. DI BRONZO | |

| ELENCO PREMIATI | | | | |
|-----------------|------------|----------|--------------------------------------|----------------------------|
| | COGNOME | NOME | TIPO DI BENEMERENZA | CONDIZIONI NECESSARIE |
| 1 | ANGELINI | FABRIZIO | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | DOPO 20 ANNI DI ISCRIZIONE |
| 2 | ANDREI | RENZO | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | AVVISI e la partecipazione |
| 3 | BERNARDINI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | il numero di donazioni |
| 4 | FIGLIANO | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | o sul numero di donazioni |
| 5 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | di 10 donazioni |
| 6 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |
| 7 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |
| 8 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |
| 9 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |
| 10 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |
| 11 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |
| 12 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |

| ELENCO PREMIATI | | | | |
|-----------------|------------|----------|--------------------------------------|----------------------------|
| | COGNOME | NOME | TIPO DI BENEMERENZA | CONDIZIONI NECESSARIE |
| 1 | ANGELINI | FABRIZIO | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | DOPO 20 ANNI DI ISCRIZIONE |
| 2 | ANDREI | RENZO | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | AVVISI e la partecipazione |
| 3 | BERNARDINI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | il numero di donazioni |
| 4 | FIGLIANO | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | o sul numero di donazioni |
| 5 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | di 10 donazioni |
| 6 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |
| 7 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |
| 8 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |
| 9 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |
| 10 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |
| 11 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |
| 12 | FRANZI | GIUSEPPE | SPILLO IN ORO CON RIBBINE E DEDICATO | |

LAVORI PUBBLICI IN CONTINUITA'



1

Prosegue alacremente il programma di lavori pubblici portato avanti dall'Amministrazione Comunale di Montelupone. Tanti gli interventi che hanno caratterizzato anche questi ultimi mesi, e diversi i progetti che verranno attuati a breve. Nel centro storico, è in fase di realizzazione l'opera di interrimento e mimetizzazione dei cavi aerei (telefono, corrente elettrica), con l'obiettivo di eliminare ogni elemento che possa contrastare con l'armonia del borgo: un intervento modello effettuato anche in funzione delle certificazioni della Bandiera Arancione e dei Borghi più belli d'Italia, visto che per ottenerne la conferma occorre operare costantemente per il miglioramento del centro (foto 1). Inoltre, sono in corso d'opera i lavori per alcuni



3

marciapiedi, situati nella zona Peep di contrada Valle, tra via Santa Caterina e via Marvelli, e in via don Sturzo, dei quali è stata già completata la prima parte (foto 2). Sempre in tema di marciapiedi, sono stati rifatti quelli di via Cialdini e via De Gasperi.

Procede spedita anche la manutenzione delle strade comunali, come da programma dell'Amministrazione: forti investimenti

sono stati destinati all'asfaltatura ed alla risistemazione di tutte le carrozzabili la cui competenza ricade sul Comune di Montelupone. Ultima in ordine di tempo, la manutenzione straordinaria di contrada Case Bruciate (foto 3): la strada è stata riaperta al transito dei veicoli dopo il risanamento della frana, il



2

consolidamento della sede stradale e la riasfaltatura del tratto interessato ai lavori. In fase di realizzazione anche la riqualificazione dell'area attorno all'Abbazia di San Firmano: nel giro di un mese saranno completati la rimessa a nuovo dei sottoservizi e delle fognature, la pavimentazione in arenaria e la risistemazione dei giardini pubblici (foto 4). L'obiettivo è quello di valorizzare tutta la zona dell'abbazia e del vecchio monastero, rendendola maggiormente fruibile ai cittadini ed ai visitatori. Intanto, sempre nella frazione, è stato completato il nuovo parcheggio in via Giovanni XXIII (foto 5).

Lavori anche alla chiesa Collegiata (foto 6), per il rifacimento del tetto che si è reso sempre più urgente: l'intervento, che si spera di



4



concludere entro Natale, è stato finanziato dalla Diocesi di Macerata e dal Ministero dei Beni Culturali, con un aiuto del Comune.

Ora si guarda già agli interventi che caratterizzeranno i prossimi mesi, e tra di essi spicca l'ormai imminente inizio dei lavori che porteranno al completamento della passeggiata attorno alle mura castellane. Saranno realizzati infatti nuovi marciapiedi in via Mattei e via Galantara, in modo da poter rendere percorribile a



pie di tutta la circonvallazione che costeggia il centro storico; ed a seguire, partiranno anche i lavori per la ristrutturazione del tratto di mura situato a sud del paese.

UN TRIANGOLARE MULTIETCNICO



La questione dell'integrazione in questi ultimi anni si sta rivelando sempre più pressante e a volte problematica. Per lanciare un segnale di distensione e di amicizia e dimostrare che vivere insieme nella fratellanza è possibile, è stato organizzato un triangolare di calcio e amicizia tra i popoli, che si è svolto presso il campo sportivo di Montelupone: a disputare il singolare torneo, due rappresentative senegalesi ed una formazione afgana. L'evento, che si è svolto in occasione della festività del Nowruz (capodanno afgano), è stato organizzato dal delegato allo sport della Provincia di Macerata Antonio Monaldi in collaborazione con il Gus di Macerata ed il Comune di Montelupone, specialmente nella persona dell'assessore allo Sport Gianni Foresi; un contributo è stato dato anche dalla S.S. Porto Recanati, che ha fornito i pulmini per i trasferimenti. Nelle tre formazioni hanno giocato anche alcuni amministratori locali, ed il triangolare ha saputo mostrare come lo sport permetta spesso di superare le barriere dell'intolleranza e della diffidenza.



PRIMO MAGGIO PER TUTTI I GUSTI



I "Centoventisettesti" in Piazza del Comune...

È ormai diventato un appuntamento tradizionale, quello con la Festa del Primo Maggio al Parco Eleuteri di Montelupone. Ad organizzarla è stato il Motoclub Palazzesi, che da diversi anni a questa parte si adopera per dare la possibilità a tutti i monteluponesi e non solo di trascorrere insieme una bella giornata di riposo e divertimento in compagnia. In occasione della Festa dei Lavoratori, dunque, negli splendidi spazi del Parco Eleuteri sono stati allestiti degli stand dove in tanti si sono ritrovati per pranzare insieme e gustare tante prelibatezze, a cominciare dalle tradizionali fava e porchetta, che il Primo Maggio non possono proprio mancare. Dopo il ritrovo davanti alla sede del Motoclub, tutti si sono spostati all'interno del parco per partecipare alla Santa Messa, cui ha fatto seguito il pranzo. A fare da cornice alla festa, musica e tanti divertenti giochi popolari, dalla corsa con i sacchi ad una versione riveduta e corretta della fortunata trasmissione televisiva "I soliti ignoti". La manifestazione, aperta a soci, familiari e simpatizzanti, è stata poi affiancata da un altro evento che per la seconda volta anima il centro storico monteluponese: stiamo parlando di "In... 127 nel borgo", il raduno delle Fiat 127. In Piazza del Comune si sono dati appuntamento tutti i possessori della mitica autovettura, i cui primi modelli risalgono agli inizi degli anni Settanta. La

manifestazione ha costituito un modo simpatico per rivivere il mito della Fiat 127 in una passeggiata attraverso le vie del paese, dando la possibilità anche ai più giovani di toccare da vicino una vettura storica, che ha segnato un passo importante nell'evoluzione dell'industria automobilistica, visto che il motore era per la prima volta anteriore trasversale anziché posteriore, e la trazione era insolitamente affidata alle ruote anteriori. Insomma, un Primo Maggio per tutti i gusti, che in tanti hanno piacevolmente trascorso nel "borgo ideale".



...e all'area camper di San Firmano



Madonna del Latte "in trasferta"



Fino al prossimo 9 novembre 2008 la splendida "Madonna del Latte" di Antonio Da Faenza, conservata nella Chiesa Collegiata, sarà ospitata presso il Palazzo dei Priori di Fermo per una grande mostra dedicata al pittore Vincenzo Pagani, esponente di successo del Rinascimento marchigiano. La tela monteluponese figura tra le 50 opere scelte dal comitato scientifico presieduto da Vittorio Sgarbi che vanno a comporre un'esposizione di notevole valore.

Riallacciati i Rapporti con gli emigrati Monteluponesi

Un'interessante iniziativa per riavvicinare gli emigrati originari di Montelupone è stata intrapresa dall'Amministrazione comunale, che dopo accurate ricerche ha contattato gli oltre 500 emigrati (o i loro discendenti) iscritti all'Aire - Anagrafe degli italiani all'Estero (con cittadinanza italiana o doppia cittadinanza) che hanno le proprie radici nel borgo.

Sono stati in molti a rispondere, desiderosi di riallacciare il rapporto con il proprio paese d'origine: alcuni di loro hanno già manifestato l'intenzione di venire a visitare il borgo, e a tutti coloro che lo hanno richiesto verrà inviato il giornalino comunale in versione cartacea, come modo per restare in contatto con una realtà da cui discendono direttamente.

APERTO L'UFFICIO DEL TURISTA



Gli artefici dell'evento

Con l'arrivo dell'estate Montelupone si prepara per accogliere sempre meglio i tanti visitatori che si affacceranno nel borgo nei prossimi mesi. E da domenica 22 giugno essi possono usufruire di un nuovo e prezioso servizio: l'Ufficio del Turista, situato nei locali al piano terra del Palazzetto del Podestà. La cerimonia di inaugurazione ha avuto un prelude presso il Teatro Degli Angeli, con una conferenza del prof. Carlo Cambi sul tema "Laboratorio Montelupone, proposte per un turismo di qualità": si è parlato delle tante risorse che Montelupone può offrire, inclusi i prodotti tipici come il carciofo ed il miele, e successivamente il prof. Cambi, noto esperto di enogastronomia del territorio, ha presentato le sue ultime pubblicazioni della collana "Gambero Rosso". Grande entusiasmo, poi, per il taglio del nastro dei nuovi locali, accompagnato da una degustazione di prodotti del territorio.

L'Ufficio del Turista va a potenziare ed ampliare un servizio che già esisteva, grazie al lavoro della Pro Loco e dell'associazione Paideia: entrambi continueranno ad offrire la loro preziosa attività, ma l'apertura di un Ufficio del Turista era necessario per rispondere in modo più completo alle esigenze dei visitatori, anche alla luce delle certificazioni della Bandiera Arancione e dei Borghi più belli d'Italia. La crescente e spesso pressante richiesta di informazioni finalizzata alla visita guidata dei nostri musei, da parte di turisti spesso stranieri, presenti a tutte le ore del giorno e della sera, feriali o festivi, specialmente nei giorni di cielo nuvoloso e che in mancanza di adeguati servizi di accoglienza mostravano il loro malcontento (e spesso quello giustificato degli operatori commerciali locali), ha indotto l'Amministrazione comunale ad intervenire. In questa occasione non va dimenticata l'opera delle associazioni di volontariato che hanno operato e operano nel settore

turistico-culturale e che hanno accompagnato e fatto sviluppare il servizio visite guidate, in questi primi dieci anni di vita dei musei di Montelupone.

L'Ufficio non è un semplice punto informativo, ma coinvolge i visitatori diventando uno strumento funzionale alla scoperta del borgo e del territorio con le sue peculiarità ed eccellenze, attraverso l'esposizione di prodotti enogastronomici locali e di manufatti dell'artigianato monteluponese. Il nuovo servizio, che permette agli ospiti di utilizzare anche dei computer con postazione internet, è stato fortemente voluto dall'Amministrazione comunale, e la sua offerta è resa possibile anche grazie all'attivazione di stage con scuole

superiori ed università: molti giovani, grazie ad un'attenta formazione, metteranno a disposizione il loro impegno ed il loro entusiasmo, e si aggiungeranno a quelli che già tre anni fa seguirono un corso per diventare guide turistiche. L'Ufficio del Turista sarà una risorsa per tutto il comprensorio, perché costituirà una vetrina non solo per Montelupone ma anche per tutti quei paesi limitrofi che sono coinvolti in diversi progetti in rete, a partire da quello del sistema museale della Provincia di Macerata. L'Ufficio del Turista, nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, sarà aperto tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 13 e dalle 15 alle 19,30; durante particolari manifestazioni resterà aperto anche di sera.



GRANDE SUCCESSO PER I



Grande successo per la 47^a edizione della Sagra del Carciofo marchigiano, giunta ormai alla sua 47^a edizione, che si è svolta sabato 10 e domenica 11 maggio e, una volta tanto, è stata baciata dal sole. La festa, organizzata dalla Pro Loco, con il patrocinio del Comune di Montelupone, della Provincia di Macerata, della Regione Marche, dell'Assam (Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche) e della Camera di Commercio di Macerata, ha attirato nel borgo tantissima gente, ed è stata inaugurata ufficialmente con l'apertura di stand gastronomici fino a tarda sera che nella due giorni di festa hanno proposto fino a tarda sera tanti

succulenti piatti a base di carciofo monteluponese, preparati come sempre magistralmente dalla Pro Loco. In Piazza del Comune per due sere sono stati protagonisti spettacoli musicali con il gruppo "43° parallelo" e con i "Simpatichi Italiani". Domenica 11 maggio moltissimi i momenti hanno animato la storica sagra. In mattinata, nell'ambito della giornata nazionale "Piccola Grande Italia", dalle 10 alle 13 è stato possibile visitare la storica centrale idroelettrica dell'Enel sita in contrada Piani di Potenza, e nel pomeriggio si è svolta la tradizionale sfilata dei carri allegorici abbinati alle quattro porte del borgo, accompagnati dal gruppo folkloristico "I Pistacoppi" di Macerata e dal corpo bandistico "Gioventù di San Gabriele" di Civitanova Marche. L'evento, presentato da Daniza Marziali, si è concluso con la vittoria del carro di Porta Ulpiana, intitolato "47 mila a.C. - Ante carciofum", premiato dalla giuria per l'originalità e la simpatia; al secondo posto ex-aequo le porte S. Stefano e Cassero, terzo posto per Porta Trebbio. La serata della domenica è stata contraddistinta invece dal grande cabaret, con Laura De Marchi, volto televisivo molto noto per la partecipazione a diversi programmi tra cui "Tintoria Show" su RaiTre. Parallelamente, si sono svolti presso il Teatro Degli Angeli le gare finali dei Campionati Italiani di Biliardo specialità Boccette, con i



Fabiano Foresi con il premio della prima classificata Porta Ulpiana



L'asilo delle "Ancelle del Sacro Cuore" - Porta Santo Stefano



Debora Severini (Porta Cassero) premiata dal presidente della Pro Loco Valentino Foresi



Anna Ferramondo (Porta Trebbio) riceve il premio da Nazzareno Della Rocca

LA SAGRA DEL CARCIOFO



migliori campioni nazionali che si sono sfidati davanti ad un pubblico di appassionati, seguiti in diretta anche dalle telecamere della Rai. Per tutta la durata della manifestazione i visitatori hanno potuto effettuare visite guidate ai beni culturali del borgo ed è stata attiva una pesca di beneficenza a cura della Croce Gialla di Recanati. L'evento, oltre ad

essere un appuntamento radicato nella tradizione del borgo, costituisce ogni anno anche un momento di valorizzazione dei prodotti locali: il carciofo di Montelupone, infatti, è una tipicità che il Comune intende preservare e potenziare attraverso varie iniziative, e del quale si è parlato anche in un convegno tenutosi durante la sagra in Piazza del Comune.



CONVEGNO SUL CARCIOFO

Nell'ambito della 47^a Sagra del Carciofo, si è tenuto un importante convegno dal titolo "Salvaguardia delle specie orticole rare e di qualità. Il carciofo di Montelupone: un progetto innovativo di collaborazione tra ricerca scientifica e territorio". L'incontro, in Piazza del Comune, è servito a presentare i risultati di uno studio sperimentale avviato dalla Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle



Marche, in collaborazione con il Comune di Montelupone, per l'identificazione del genoplasma, vale a dire del DNA del carciofo di Montelupone, e la sua classificazione, al fine di conservarne la biodiversità, rendendo possibile definire con esattezza la tipologia di pianta definibile come carciofo di Montelupone. L'intervento introduttivo della conferenza è stato del vicesindaco di Montelupone Giuseppe Ripani, assessore alle Attività Produttive, che ha illustrato le iniziative del Comune a sostegno dei prodotti tipici del borgo, come gli impianti sperimentali in serra, i laboratori di trasformazione, la filiera corta e il marchio De.Co. A seguire, le relazioni di Luca Vita, dottorando presso la Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche, che ha parlato della ricerca svolta nell'ateneo anconetano al servizio della salvaguardia del carciofo monteluponese, e di Paolo Pinciaroli, funzionario del Consiglio Regionale delle Marche, che è intervenuto sul tema "Strumenti per la tutela delle specie orticole rare e delle biodiversità: il Piano di Sviluppo Regionale". Nei prossimi mesi partirà poi il progetto di creazione di vivai comunali, con serre certificate gestite da aziende private nelle quali saranno coltivate piante con il genoplasma del carciofo di Montelupone, seguendo norme precise per lo sviluppo del prodotto. Intanto, il Comune ha già provveduto alla registrazione del marchio e del logo del carciofo di Montelupone, e sta lavorando sulla strada della certificazione del prodotto tipico, favorendone la promozione e la valorizzazione e preservandolo dalla minaccia di estinzione.

RECUPERO, RIPRODUZIONE E VALORIZZAZIONE DI ECOTIPI LOCALI DI CARCIOFO – IL CARCIOFO DI MONTELUZIONE (*Cynara cardunculus* var. *scolimus*)

L. Vita, R. Cappelletti, S. Pierini, B. Mezzetti
b.mezzetti@univpm.it

Il recupero e la valorizzazione degli ecotipi locali e l'applicazione di tecniche innovative di analisi, trattamento e propagazione di tessuti vegetali, possono sicuramente restituire alle produzioni locali, sostituite negli ultimi anni da selezioni a maggiore produttività, il ruolo originario nell'economia agricola, nella cultura alimentare e nella conservazione di germoplasma.

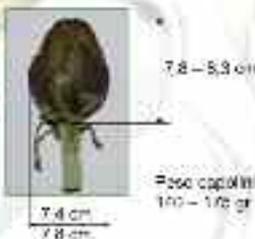
Questa ricerca si inserisce nell'ambito del progetto della regione Marche L.R.37, "Marche dell'agricoltura attraverso la valorizzazione di biodiversità autoctona", unitamente all'interesse del Comune di Montelupone, degli agricoltori locali e del SAPROV dell'Università Politecnica delle Marche.

Il Carciofo di Montelupone, per cui è stata anche avviata l'iter per il riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta della Unione europea o per il marchio D.E.C.O. (Denominazione Comunale di Origine - Rea Tipica), è caratterizzato da elevata precocità (nell'ambito delle cultivar non riferenti alla classe fisiologica a produzione primaverile a cui sembra appartenere questo ecotipo), produttività e alta qualità delle produzioni sia per il consumo fresco che in conservazione.

La ricerca ha lo scopo generale di caratterizzare e definire questo ecotipo di carciofo dai punti di vista morfologico fenologico, organolettico/nutrizionale, genetico e sanitario.

Caratterizzazione morfologica:

Il Carciofo di Montelupone è presente di colore violaceo molto intenso con sfumature verdi, le brattee sono di struttura regolare ed omogenea, la forma generalmente rotonda non presenta alcun tipo di sovrapposizione del capitolo, l'angolo primario delle foglie più grande è regolare rispetto ai secondari e terziari. Il ciclo di produzione dura circa un mese nel carciofo primaverile in strada, collegamento con l'andamento stagionale.



Esempio di pianta carciofo



Esempio di pianta primaverile



Internamente si presenta di colore verde chiaro nella parte esterna per tendere al giallo nel cuore.

Del punto di vista olfattivo presenta odori di medio intensità di erbaceo fresco.

Resistenza dei carciofi primari e secondari è la principale abitudine al consumo fresco mentre i terziari sono destinati alla conservazione, tradizionalmente in vasetti sottovuoto.

Dall'analisi dell'aspetto morfologico della pianta si nota come la variabilità all'interno della varietà "Carciofo di Montelupone" sia elevata.

Come la foto, molto bene è visibile, le foglie possono essere quelle di primo e secondo ordine e primi anche molto marcati nella pianta tardiva ed i secondi presenti solo in questo ultimo. Il carciofo precoce è individuabile, nella sezione dei carciofi per i suoi imparti: dall'aspetto fisso delle foglie, selezione questo Luff altro che facile e prerogative degli occhi e degli odori della zona.

Questa variabilità è riscontrabile in tutte le varietà di carciofo presenti sul territorio marchigiano ed è un'ulteriore conferma dell'instabilità di questa pianta che nel corso del tempo è stata selezionata dai carciofoli.

Tecnica colturale:



Carciofo di Montelupone a semina:

| | |
|-------------------------|---|
| Data di impianto | Terza decade 1,5 m Larghezza file 1x0,75 m |
| Spazio tra file | 1 - 20 cm |
| Spazio tra piante | 30 |
| Periodo impianto | Da Marzo a Maggio |
| Densità del Trapianto | 4 - 6 piante |
| Modalità di irrigazione | Gravità |

Aspetti nutrizionali:

Il carciofo è un alimento funzionale con particolari proprietà nutrizionali:

- Ricco in fibre (cellulosa, emicellulosa e lignina);
- Ricco in proteine, sali minerali e fibra solubile e insolubile;
- Funzione protettiva del sistema circolatorio e cardiovascolare;
- Favorisce la presenza di batteri dannosi nel fegato;
- Elevato contenuto in polifenoli (acidi fenolici, flavonoidi);
- Efficienza antiossidante e antimicrobica.

Laboratorio

Micropropagazione Carciofo:

La micropropagazione è un procedimento di coltura dei tessuti vegetali e del meristemo di una specie relativamente recente che permette di produrre piante uguali alla pianta madre partendo da una piccola porzione della pianta madre stessa. Inoltre ha il vantaggio di poter risanare questi espianti da turchi, batteri e virus ottenendo piante con certificato sanitario.



La prima fase della micropropagazione è la sterilizzazione (foto a sinistra) dove una porzione di 0,5 - 1 mm di pianta viene messa in coltura e dopo essere stata trattata con agenti sterilizzanti. In questa fase avviene il carciofo in vitro e l'induzione di carciofi giovanili che poi successivamente si proliferano e successivamente moltiplicazione segue.



Una volta raggiunta la quarta decade, dalla radicazione ed ambientamento per riportare la pianta alla crescita in vivo in vasetti in pieno campo.



Obiettivi:

La prima fase del lavoro ha come obiettivo l'identificazione e la caratterizzazione dell'ecotipo locale "carciofo di Montelupone" tramite lo studio delle piante in campo e delle loro produzioni in laboratorio al fine di determinare le caratteristiche nutrazionali.

Il secondo obiettivo è quello di uniformare e mettere a punto una tecnica di coltivazione capace di dare un supporto agli agricoltori ma anche di uniformare una produzione e quindi rilanciare questo prodotto nel mercato.

Terzo obiettivo è quello di mettere a punto un sistema di propagazione vegetativa efficiente affermando le tradizionali tecniche di coltivazione e tecniche innovative di micropropagazione tramite le quali si potranno ottenere le piante madri con certificato sanitario.

Ultimo ma non meno importante obiettivo è la caratterizzazione genetica delle piante madri selezionate al fine dall'insediamento dell'ecotipo di Montelupone nella banca europea del germoplasma di carciofo.

A nostro avviso tutti questi obiettivi sono funzionali al fine dell'ottenimento di un riconoscimento ufficiale del Carciofo di Montelupone.

TRIS PER I CAMPIONATI ITALIANI DI BILIARDO



Per il terzo anno consecutivo, Montelupone ha ospitato i Campionati Italiani di Biliardo specialità Bocchette: un appuntamento di prestigio che ha richiamato nel borgo i migliori campioni nazionali. Nelle giornate del 9, 10 ed 11 maggio si sono svolte la quarta prova delle

categorie master bocchette e master goriziana con poule finale, la quarta prova della categoria unica femminile e le prove uniche del Campionato Italiano di prima categoria individuale e del Campionato Italiano Under 18 individuale. Le gare si sono disputate nella suggestiva cornice del Teatro Nicola Degli Angeli: nella platea, smontate le poltrone, è stato collocato il tavolo da biliardo, sotto l'occhio attento delle telecamere Rai che hanno ripreso l'evento trasmettendolo in diretta per i tre giorni di gare su RaiSportSat. Presenti alla manifestazione il presidente

federale Fibis dott. Andrea Mancino, il responsabile nazionale della sezione bocchette Pavo Migliozi, il consigliere federale Mario Zagaglia ed il presidente provinciale Egidio Cesari. L'evento, organizzato dal Comune di Montelupone in collaborazione con la Sezione Bocchette e il Comitato Regionale Marche della Fibis (Federazione Italiana Biliardo Sportivo) con il patrocinio della Provincia di Macerata e dell'Unione Nazionale Veterani Sportivi, è stato inserito, come di consueto, all'interno della 47ª Sagra del Carciofo Marchigiano ed è stato realizzato anche grazie agli sponsor Co.Bo. e Teuco. Andando ad analizzare l'aspetto più tecnico, si può parlare di dominio romagnolo a questi ultimi campionati italiani. Nel master bocchette Marco Merloni di Cesena ha scalzato dal trono Iuri Minoccheri di Forlì con un inequivocabile due a zero (52-28 e 50-22). Il cesenate Merloni, che ritorna sul podio italiano come due anni fa quando riuscì ad aggiudicarsi anche il titolo di goriziana, ha giocato col cuore in gola per la recente scomparsa del cognato Sauro cui ha voluto dedicare questo straordinario successo. Al terzo posto si è piazzato il perugino Angelo Corbetta alla pari del riminese Enrico Rosa, che con 28 punti si era precedentemente aggiudicato la vittoria del premio relativo alla classifica generale

stilata dopo i quindici incontri per un sol punto su Minoccheri. Iuri Minoccheri, campione uscente dei master, si è rifatto vincendo il titolo e la classifica generale dei master goriziana davanti al cesenate Valerio Bersani; al terzo posto Maurizio Zoffoli di Cesena e Luca Molduzzi di Ravenna. Paolo Gardini di Cesena ha centrato l'obiettivo dell'italiano di prima categoria e promozione a Master davanti al bolognese Gianni Tedeschi; terzi il bolognese Renato Zanna e l'ascolano Tiziano Serafini. Nella terza prova del campionato femminile ha prevalso la reggiana Patrizia Ballestrazzi, davanti alla primattrice della classifica generale Rosalba Cristofori di Bagnacavallo; terze Kirenia Cappelli di Ravenna e Luisa Bertoni di Faenza. A latere di questi avvenimenti si è svolto anche il torneo nazionale giovanile under 18, con il successo di Alex Michelucci di Rimini che ha messo in fila tre marchigiani: Daniele Frattini, Matteo Batoli e Daniele Tomassetti.

Inoltre, come evento parallelo ai campionati nazionali, si è svolto il 3° Trofeo "Borgo Ideale". Le gare di specialità bocchette

individuale, che coinvolgono molti giocatori locali e tanti semplici appassionati di biliardo, si sono disputate in diverse strutture cittadine come le palestre comunali e la sala parrocchiale di via Roma.

Montelupone è tornata così nuovamente sotto i riflettori grazie ad un evento sportivo di portata nazionale, così come è accaduto a marzo in occasione della terza tappa della Tirreno-Adriatico che dopo un percorso spettacolare si è conclusa proprio nel centro storico. Un'importante vetrina per il borgo, che ha potuto far conoscere al grande pubblico le proprie bellezze storico-

artistiche e le prelibatezze enogastronomiche apprezzate da tutti coloro che vengono a visitare il "borgo ideale".



FEDERCACCIA IN CONVEGNO



La Federcaccia provinciale di Macerata, in collaborazione con la sezione di Montelupone guidata da Nazzareno Galassi, ha organizzato un importante convegno dal tema "Gestione e caccia della fauna migratoria da appostamento fisso, temporaneo ed in forma vagante". L'incontro, con il patrocinio del Comune di Montelupone, si è svolto con pieno successo e grande partecipazione presso il Teatro Nicola Degli Angeli, ed ha trattato numerosi temi legati all'attività venatoria: le nuove disposizioni per l'uso dei richiami vivi nella caccia agli acquatici; il divieto dell'uso di munizioni con pallini di piombo nelle zone umide; la gestione, il censimento ed il prelievo di turdidi, allodole, acquatici, colombacci e beccacce; le modalità per la richiesta dei richiami vivi dall'impianto di cattura; la modifica alla legge regionale 7/95; il calendario venatorio 2008/2009. Al convegno hanno partecipato numerosi rappresentanti istituzionali: tra gli altri, il sindaco di Montelupone Nazareno Agostini, i consiglieri regionali Fabio Badiali, Francesco Comi, Franco Capponi e Fabio Pistarelli, i consiglieri provinciali Ezio Manzi (delegato alla caccia) e Massimo Stefoni, ed il dirigente dell'Ufficio Caccia regionale Alessandro Agostini. Un incontro di grande interesse, al quale sono intervenuti anche molti esperti del mondo faunistico, tra cui il tecnico dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica Pierfrancesco Micheloni, il tecnico faunistico Andrea Brusafarro, la naturalista dott.ssa Mina Pascucci ed il responsabile delle catture dei richiami per la provincia di Ascoli Piceno Giampietro Castellucci. Non sono mancati i massimi dirigenti della Federcaccia, a partire dal vicepresidente nazionale Ucim-Federcaccia Carlo Romanelli, presente con il presidente regionale Ignazio Nardini, il presidente provinciale Giancarlo Gorini, i vicepresidenti provinciali Luigi De Nardis, Sergio Natalini e Nazzareno Galassi, i presidenti delle sezioni comunali e le guardie venatorie delle associazioni. Al convegno sono stati invitati inoltre i 359 titolari di appostamento fisso autorizzati in provincia di Macerata, il presidente di Ekoclub Renato Campetella, i presidenti provinciali di tutte le associazioni venatorie, le associazioni agricole ed i presidenti degli ambiti territoriali di caccia di tutta la regione. Il convegno è iniziato con un minuto di raccoglimento per la prematura scomparsa del presidente della sezione Federcaccia di Porto Recanati Giovanni Ridolfi. Gli argomenti discussi rivestono un'importanza notevole per il futuro dell'attività venatoria della nostra regione, e tutti i relatori hanno evidenziato la necessità di avere dei dati certi e scientifici sulla consistenza delle varie specie tramite lo studio ed il monitoraggio, come sta facendo la Federcaccia con il progetto

Sky Way Project, il progetto AliRegali e Worm per la beccaccia, la collaborazione con il progetto colombaccio e con l'Acma per la ricerca sulla fauna acquatica, tramite la raccolta ali ed il censimento invernale degli uccelli svernanti, e non da ultimo con il progetto Artemis per il monitoraggio dei tesserini venatori. Alla conferenza sono stati presentati i dati del prelievo di tutte le specie fatto nell'Atc MC2 ed il prelievo effettuato in provincia di Macerata negli appostamenti fissi: un'importante iniziativa che si è concretizzata grazie alla collaborazione tra Provincia e Federcaccia. Inoltre, è stato rilevato come sia essenziale, per una



caccia sostenibile intesa come equilibrato prelievo e conservazione delle specie selvatiche, conoscerne lo status, come previsto peraltro dalla Carta europea della caccia e della biodiversità emanata dall'UE. In cantiere tanti progetti di miglioramento ambientale da rendere operativi e concreti coinvolgendo provincia e Atc: ripristino di piccole zone umide (pantiere); colture a perdere per i colombacci nelle zone di nidificazione e svernamento; piantumazione di essenze di biancospino per la pasturazione dei turdidi; miglioramento degli habitat per la beccaccia; ripristino e salvaguardia dei roccoli come valore storico e culturale; censimento e ripristino delle fonti rurali.

Per quanto riguarda la modifica alla Legge Regionale 7/95, tutti sono stati concordi nel sostenere la necessità di miglioramenti tecnici ma senza stravolgimenti, seguendo quanto fatto dalla Regione Toscana, che ha inserito l'opzione di caccia facoltativa per permettere a chi fa la caccia vagante di poter esercitare la caccia da appostamento fisso con l'uso di un massimo di dieci richiami vivi.



ESPOSIZIONE CANINA



Piazza del Comune è stata invasa anche quest'anno da tantissimi amici a quattro zampe per la 5ª Esposizione Canina Città di Montelupone, che si è svolta nel salotto del borgo lo scorso 26 luglio. La manifestazione è stata organizzata dal Comitato Palio in collaborazione con la sezione cittadina della Federcaccia e con il patrocinio del Comune. Dopo le iscrizioni, sono iniziate le sfilate e le esibizioni che hanno permesso alla giuria di esprimere il proprio giudizio; e a concludere la serata, il Best in Show. Ad essere premiati sono stati i migliori di razza, i best cuccioli da 3 a 6 mesi, i best juniores da 6 a 9 mesi, i best giovani da 9 a 18 mesi, le coppie, i gruppi, otto raggruppamenti, i "best in show", il miglior cane di Montelupone ed il meticcio più simpatico. Inoltre, è stata

effettuata un'estrazione a premi gratuita fra tutti i partecipanti. Un ringraziamento particolare da parte degli organizzatori va a tutte le ditte che con il loro contributo hanno permesso la realizzazione di questa manifestazione. "Si è trattato di un appuntamento festoso – spiega il presidente di Federcaccia Montelupone Nazzareno Galassi – che non ha mancato di attirare nel borgo grandi e piccini. E cogliamo l'occasione di questo incontro per sensibilizzare tutti al rispetto dei nostri fedeli ausiliari in questo particolare periodo in cui qualche irresponsabile, preso dall'euforia delle vacanze, li abbandona". L'evento ha avuto anche un risvolto benefico: il ricavato della manifestazione sarà infatti devoluto in beneficenza.

VIVACE ATTIVITA' DELLA FEDERCACCIA

Grazie alla collaborazione che è stata instaurata tra la sezione Federcaccia ed il Comune di Montelupone, anche quest'anno si è svolta la ormai tradizionale giornata ambientale per la pulizia delle fonti rurali sparse sul territorio cittadino, che vengono periodicamente ripulite dai cacciatori. In totale le fonti a Montelupone sono 17, ed oltre a racchiudere un importante valore storico e culturale sono essenziali per la fauna selvatica, specialmente nel periodo estivo, in quanto costituiscono punti di abbeverata puliti e sicuri. Inoltre, l'Amministrazione comunale ha dato in gestione alla Federcaccia l'area verde per i cani, nella quale è possibile il libero accesso dei cittadini con i propri amati amici a quattro zampe. L'area viene costantemente tenuta pulita dalle erbe infestanti per opera dei cacciatori, che hanno messo a dimora in questo spazio cento piante di alloro e cento di biancospino per creare dei punti di pasture all'avifauna che vive e sverna sul territorio, con tre nuove aree piantumate.



AUGURI AL PROF. MARINANGELI



Il prof. Dante Marinangeli, Dirigente Scolastico a Treia, va in pensione. Per festeggiare i tanti anni di impegno nel mondo della scuola si è tenuto un pranzo al quale hanno partecipato anche il sindaco di Montelupone e il primo cittadino di Treia Luigi Santalucia. Auguri per il meritato riposo.



Festa dell'albero a San Firmano

MUSEO STORICO FOTOGRAFICO



Il patrimonio culturale del borgo si arricchisce di un nuovo prezioso tassello: il Museo Storico Fotografico, che è stato inaugurato lo scorso 5 luglio alla presenza di autorità civili e militari. Si tratta di una straordinaria raccolta di fotografie, stampe, macchine fotografiche e cineprese, allestita all'interno di Palazzo Bordoni, appartenenti a due collezioni private del romano Adriano Andreani, appassionato di apparecchiature per la ripresa, e di Vincenzo Marzocchini di Udine, fotografo, critico, docente ed esperto di storia della fotografia.

Sono ben 860 le fotografie esposte nel Museo Storico Fotografico, tutte catalogate e raffiguranti i soggetti più disparati, in un percorso che parte dalla metà dell'Ottocento per arrivare all'odierna era digitale. Si tratta di pezzi unici di notevole valore, alcuni dei quali sono opera di maestri della fotografia, e costituiscono una testimonianza preziosa dell'evoluzione della fotografia e delle tecniche di stampa, dalle albumine alle carte salate, dalle cianotipie ai dagherrotipi. Le macchine fotografiche e le cineprese presenti nel Museo, provenienti da tutto il mondo, raggiungono il ragguardevole numero di 626 unità, e tutte sono in ottimo stato di conservazione e perfettamente funzionanti. Finalmente tutti questi pezzi sono stati riuniti in un percorso espositivo che guiderà il visitatore alla conoscenza degli strumenti di ripresa e delle diverse tipologie di stampa. Alcune delle foto più antiche, di piccole dimensioni e molto preziose, sono raccolte in delle cassettiere che verranno aperte solo durante le visite al fine di preservarne lo stato di conservazione.

Il Museo Storico Fotografico è frutto di un lavoro avviato anni fa attraverso un'opera di catalogazione e raccolta e con la pubblicazione del volume "Progetto per il Museo Fotografico di Montelupone", edito dal Comune due anni fa e curato da Vincenzo Marzocchini e Franco Cingolani, delegato FIAF (Federazione Italiana Arti Fotografiche) per la provincia di Macerata, con la preziosa

collaborazione dell'assessore alla Cultura Arianna Eusepi. Allestito in pieno centro storico, esso va ad arricchire il patrimonio culturale di Montelupone, aggiungendosi alla Pinacoteca Civica "Corrado Pellini", al Museo d'Arti e Mestieri Antichi, al Teatro degli Angeli, alla Chiesa di San Francesco (dove in questo periodo sono esposte le opere finaliste al Premio Internazionale di Satira e Caricatura) ed alla sala mostre della Chiesa della Pietà. Il museo sarà prossimamente integrato anche con una biblioteca specializzata sulla materia, e la collezione sarà aggiornata continuamente: sarà uno spazio attivo e vivace, e saranno organizzati convegni e mostre sul tema specifico della fotografia. La creazione dell'Ufficio del Turista, necessariamente realizzato nella piazza centrale, ha



indotto l'Amministrazione a spostare la collezione di macchine fotografiche, precedentemente ospitata nei locali posti al piano terra del Palazzetto del Podestà, all'interno dei locali della sala espositiva dell'artigianato artistico, completata dalla collezione di foto antiche anch'esse riconducibile al lavoro del fotografo d'arte. Una decisione che fa dei locali di palazzo Bordoni una vera chicca dell'arte fotografica e dell'attività artigiana del fotografico.

Cultura in primo piano, dunque, a Montelupone: dopo l'apertura dell'Ufficio del Turista e il Premio Internazionale di Satira e Caricatura intitolato a Gabriele





Galantara, il Comune prosegue il percorso avviato per la valorizzazione culturale dei beni storico-artistici del borgo e dimostra di saper suscitare nei privati il desiderio di affidare collezioni private, a dimostrazione di un'evidente sensibilità dell'Amministrazione verso la tradizione, la storia, le radici della nostra terra.

È possibile visitare il Museo Storico Fotografico e la

mostra sulla fotografia stenopeica, oltre che tutti gli altri beni culturali del borgo, rivolgendosi all'Ufficio del Turista in Piazza del Comune, aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30.



L'ARTE SERENA DI ANGELA MARIA ELEUTERI



Angela Maria Eleuteri nasce a Montelupone, figlia unica di Vincenzo e di Luce Guzzini, entrambi di famiglie benestanti. Vincenzo Eleuteri è uno stimato medico, molto impegnato e sempre disponibile, rigoroso nel non accettare alcun compenso per le sue prestazioni, canone di condotta cui si atterra sempre nella sua pur lunga attività professionale. Frequentando le

elementari ed avviandosi verso studi classici, Angela trascorre lunghe ore a disegnare, a fare schizzi, a cogliere e riportare su carta quanto richiama la sua attenzione e colpisce la sua fantasia. E così, spontaneamente, da un banale motivo riportato in una cartolina che vede nelle mani del padre (la pubblicità del latte in polvere) esplose di getto il suo primo lavoro, una quadro sulla Maternità, un olio di 50x75 cm che denota, pur nei limiti di una preparazione incompleta, temperamento, freschezza, sensibilità ed attenzione ai grandi misteri della vita. Desiderando più completi risultati e conoscenze, frequenta corsi di disegno e del 1953 è il suo primo, più impegnativo lavoro, un delicato paesaggio: "Cortile di un palazzo antico sotto la neve". Dello stesso anno è un altro dipinto, sempre a spatola su compensato: "Natura morta - I pesci", premiato ad una mostra a Montelupone. Angela si sposa nel 1958 con il dott. Mario Fanti, giovane notaio in Porto Recanati; è del 1959 un altro felice lavoro, "Magazzini dell'Azienda agraria dei Conti Lucangeli". La sua attività artistica viene ora molto limitata ed è anche interrotta per la nascita di due bambine; solo quando le piccole le consentono una certa libertà riprende a dipingere. Segue da privatista un liceo artistico, usufruisce di lezioni private tra le mura domestiche da eminenti personalità, quali Politi e Peruzzi per la pittura ed il giovane Cecco Bonanotte per la scultura; è sovente a Roma per frequentare lo studio di uno scultore di notevole fama, affinando il suo stile e ampliando orizzonti e proiezioni. Sempre più curiosa ed eclettica, Angela affronta, con passione ed entusiasmo, un altro campo delle arti visive, la ceramica, e realizza nel 1966 una Testa di

Leopardi cui farà seguire una fusione in bronzo, opera donata al Centro Mondiale della Poesia, con una replica anche per il Comune di Montelupone. Sempre in ceramica, esegue diversi trittici in stile gotico fiorito, pregevoli lavori che sente congeniali al suo spirito ed alla sua sensibilità. Il trittico di minori dimensioni, 60x60 cm, del 1969, si trova in San Giovanni Rotondo e in entrambi gli scomparti è raffigurato Padre Pio, che era deceduto l'anno precedente. Un altro trittico, nel 1971, è presso la Delegazione Pontificia della Santa Casa di Loreto, un terzo è esposto nella chiesa di San Giovanni Battista a Porto Recanati. Si cimenta ora non solo in quadri di paesaggi e di nature morte, ricchi di colore e di empito lirico, ma esegue pure numerosi ritratti di parenti, amici, artisti (Arturo Politi), di grande presa, con linee compiute e profondità di accenti, segno evidente che gli insegnamenti assimilati nelle lezioni di scultura, ad opera di artisti di alto livello, le hanno dato, con la sicurezza nel tratto e la percezione ed illustrazione dei caratteri e dei sentimenti, un'indubbia, efficace capacità rappresentativa. Di questo periodo sono pure due importanti lavori ad olio su Papa Giovanni XXIII e su Madre Teresa di Calcutta. Sposate poi le figlie, cresciuti i nipotini, può ora, calando il carico domestico, dedicarsi con più assiduità all'impegno artistico. Ed è del 2000 una personale al Castello Svevo, mostra che suscita attenzione ed interesse anche da parte di critici ed esperti. Del 2002 è il busto in bronzo di Dante Alighieri, donato al Liceo Classico di Recanati in occasione del 50° anniversario della morte del prof. Firmino Giulietti, zio dell'autrice. Del 2003 è il bassorilievo di Ludovico Scarfiotti in bronzo, posto nella piazza principale del borgo marinaro di Porto Recanati. Il ritratto di Papa Giovanni Paolo II risale al 2005: un imponente olio su tela di 1x1.55 m, dai colori vivaci e dal nitido disegno, che impressiona per lo sguardo penetrante del grande pontefice, posto nella chiesa di San Giovanni Battista. E nel 2006 ha eseguito un altro pregevole bassorilievo dedicato ad Enrico Medi. I suoi lavori hanno una veste, una connotazione particolare: una rappresentazione serena, pura, permeata da un profondo sentimento religioso. Ed è anche da sottolineare lo spirito vivace, attivo, poliedrico che l'ha portata ad esprimersi felicemente in tanti campi diversi delle arti visive.

PREMIO INTERNAZIONALE



Sono Franco Bruna e Sergio Riccardi i vincitori del Premio Internazionale di Satira e Caricatura intitolato al monteluponese Gabriele Galantara. Ai due artisti è andato l'Oscar della Caricatura, un asinello in bronzo, disegnato da Marco Martellini e realizzato dalla scultrice Antonietta Zalocco grazie all'Astra Argenti di Montelupone: l'immagine richiama "L'Asino", la celebre rivista satirica fondata da Galantara insieme a Guido Podrecca, ed il trofeo, consegnato insieme ad un medaglione,

Toni Vedù. L'evento nasce con l'obiettivo di far conoscere l'arte della caricatura, e si inserisce in un progetto più ampio, denominato "Il travaglio delle idee", che vuole celebrare i 60 anni della Costituzione Italiana, ripercorrendo, su base documentaria e artistica, i principali avvenimenti politico-sociali accaduti nell'arco di secolo di storia italiana che va dal Risorgimento all'entrata in vigore della carta



costituisce un prezioso pezzo unico.

A un anno dalla fondazione del Centro Studi Gabriele Galantara per la satira sociale e di costume, dopo il grande successo della mostra "Omaggio a Galantara" nel 70° anniversario della sua scomparsa, la prima edizione del Premio Internazionale di Satira e Caricatura si è celebrata ufficialmente venerdì 27 giugno 2008, ed ha fatto registrare subito un grande successo, come testimoniano gli oltre 300 lavori pervenuti al Centro Studi Galantara e selezionati da una giuria presieduta da Francesco Tullio Altan: le opere scelte, insieme ad una sezione dedicata ad artisti francesi, sono



Franco Bruna e Sergio Riccardi premiati dal sindaco.

costituzionale (1848-1948) mediante la lettura e l'interpretazione dei più illustri autori dell'arte satirica. Il progetto, dunque, prevede una prima tappa a Montelupone, ed un secondo momento, in programma per gli ultimi mesi dell'anno, a San Severino Marche, con una mostra intitolata "L'arte, il dramma, il sorriso".

Il Premio Internazionale di Satira e Caricatura è un appuntamento biennale che si propone di indagare, con un'ampia visione che ne comprenda gli aspetti scientifici e artistici, questa originalissima forma d'arte sempre perseguitata e

Marco Martellini



ora esposte nella splendida Chiesa di San Francesco, gremita per l'inaugurazione. Questi gli autori presenti all'esposizione, che resterà aperta fino al prossimo 9 novembre: Andrea Bersani, Franco Bruna, Ernesto Cattoni, Antongionata Ferrari, Tommaso Gianni, Sergio Ippoliti, Beppe Mora, Paride Puglia, Ugo Sajini, Assunta Toti Buratti, Matteo Bertelli, Aldo Bortolotti, Alessandro Cappacci, Giacomo Cardelli, Marco De Angelis, Franco e Agostino Origone, Sergio Riccardi, Achille Superbi, e

perseguita per la sua forza di comunicazione e suggestione, e nonostante i tentativi di banalizzazione, ancora con la capacità di evocare e provocare emozioni, sensazioni, riflessioni.

Dopo l'apertura ufficiale, tutti i presenti si sono recati al Teatro Nicola Degli Angeli per la premiazione ufficiale. Ad aprire la serata, la prof.ssa Paola Magnarelli, docente di Storia Contemporanea presso l'Università di Macerata, che ha messo in luce il valore della Costituzione spiegando i motivi che hanno spinto il Centro Studi Galantara a dedicarle una sezione del premio a 60 anni dalla sua promulgazione. A seguire, il sindaco di Montelupone Nazareno Agostini ha ringraziato il Centro Studi per il grandissimo lavoro svolto: "Seppur con poche risorse - ha affermato il primo cittadino - il Centro ha operato con un entusiasmo encomiabile, diventando un formidabile attrattore di eventi e ponendo le basi per la costituzione di un museo dedicato a Galantara, grazie all'acquisizione di molte sue opere come una copia del suo primo disegno pubblicato, risalente al 1886". Sono poi intervenuti l'assessore alla Cultura del Comune di Montelupone Arianna Eusepi, presentatrice dell'evento, il presidente del Centro Studi Galantara Fabio Santilli, il quale ha spiegato che "il Centro Studi è un

DI SATIRA E CARICATURA



laboratorio permanente che ci fa scoprire sempre nuovi elementi sul grande artista monteluponese”, l’assessore alla Cultura della Provincia di Macerata Alessandra Boscolo insieme al suo predecessore Donato Caporalini, i disegnatori Ro Marcenaro, il Maestro marchigiano “Decano” della satira e Socio Onorario del Centro Studi Galantara, Danilo Interlenghi ed Antonio Mele – Melanton, direttore artistico del premio.

Nel corso della cerimonia, è stata poi ricordata la figura di Honoré Daumier, il più grande caricaturista europeo, che ha notevolmente influenzato lo stesso Galantara ed il mondo satirico italiano; inoltre, si è reso omaggio alla Francia, paese ospite del premio, non solo attraverso le opere di artisti francesi esposte nella Chiesa di San Francesco, ma anche con una menzione a “L’Assiette au Beurre”, la più importante rivista satirica francese, che nella sua storia ha ospitato le vignette di soli due italiani: Cesare Giris e Gabriele Galantara.



A chiudere l’evento, la premiazione dei vincitori del Premio Internazionale Galantara: per la sezione “La costituzione italiana: 60 anni, ma li dimostra?”, a vincere è stato il torinese Franco Bruna, grande maestro della caricatura internazionale, per aver saputo concentrare, in un’allegoria biblica di mirabile effetto, i valori storici e morali della nostra carta costituzionale, raffigurando in un eccellente ritratto di Enrico De Nicola, primo Presidente della Repubblica Italiana, un nuovo Mosè che scende dal Sinai per recare al popolo le Tavole della Legge; premi speciali per la superiore qualità emblematica e artistica delle loro opere sono stati assegnati dalla giuria a Tommaso Gianni, di San Benedetto del Tronto, e Sergio Ippoliti di Roma. Per la sezione a tema libero, invece, la giuria ha scelto come vincitore il napoletano Sergio Riccardi, giovane ma già valoroso e autorevole artista, per l’originalità e



crudeltà del tema proposto (la strage degli animali da pelliccia, non frequentemente né adeguatamente richiamata alla riflessione di tutti), espresso con subliminale efficacia e con rara eleganza pittorica, i cui contenuti satirici, politici e sociali sono peraltro in perfetta aderenza allo spirito del concorso; un premio speciale è andato poi al bergamasco Aldo Bortolotti. Infine, la giuria ha deciso di assegnare un premio straordinario alla trentina Assunta Toti Buratti, autentica “Signora dell’Arte”, non soltanto satirica e umoristica, da lungo tempo impegnata anche nella promozione culturale, per la sua distintiva partecipazione con due opere di pregevole valore artistico, finaliste ad entrambe le sezioni del premio. Tutti i vincitori sono divenuti di diritto membri del Centro Studi Galantara.

A testimoniare l’importanza di questa occasione, è stato offerto da Poste Italiane uno speciale annullo filatelico, con quattro diverse cartoline che hanno celebrato l’evento: tantissimi gli appassionati che hanno approfittato della speciale opportunità. Infine, è stata presentata in anteprima una speciale ristampa de “L’Asino”, che fa seguito a quella, avvenuta lo scorso anno, del poemetto satirico “La

Fabio Santilli, presidente del Centro Studi Galantara

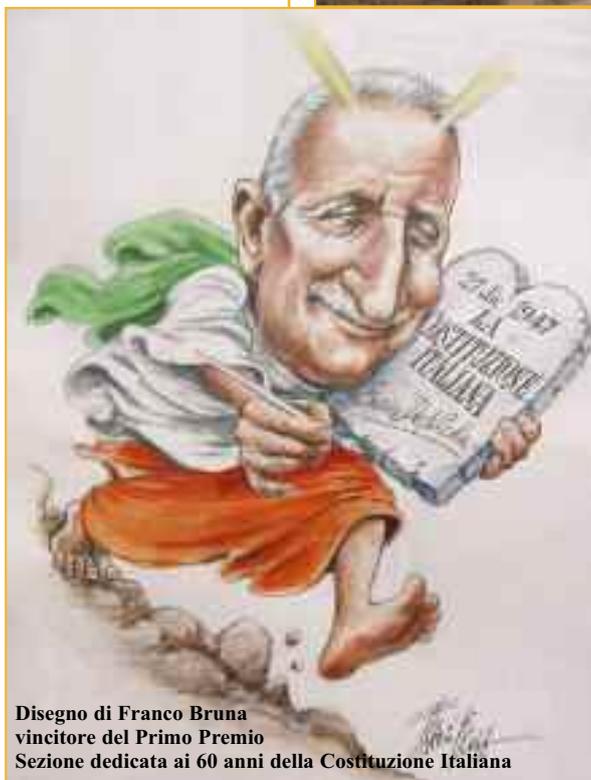




L'opera vincitrice di Sergio Riccardi - Sezione Tema Libero

Porchetta Bianca". La celebre rivista satirica fondata da Gabriele Galantara insieme a Guido Podrecca è stata riproposta in versione contemporanea, grazie al contributo dell'azienda grafica Bieffe, e costituisce anche una sorta di catalogo della mostra. A concludere la rassegna di grande successo è stata la simpatica iniziativa "Il loggiato del sorriso", che questa mattina ha visto tutti i caricaturisti che hanno partecipato al Premio Galantara, tra cui i vincitori Franco Bruna e Sergio Riccardi, all'opera sotto il loggiato del Palazzetto del Podestà: davvero tante le persone che hanno voluto farsi immortalare dalle matite satiriche degli artisti, che con una buona dose di ironia hanno regalato a tutti un bel sorriso. Tutte le manifestazioni, fortemente volute dall'Amministrazione comunale monteluponese, sono state organizzate con la partecipazione della Provincia di Macerata, il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Comitato per la valorizzazione della Cultura della Repubblica e del Consiglio Regionale delle Marche, la collaborazione dell'Università di

Melanton, l'assessore Eusepi, Assunta Toti Buratti e Giuliana Galantara

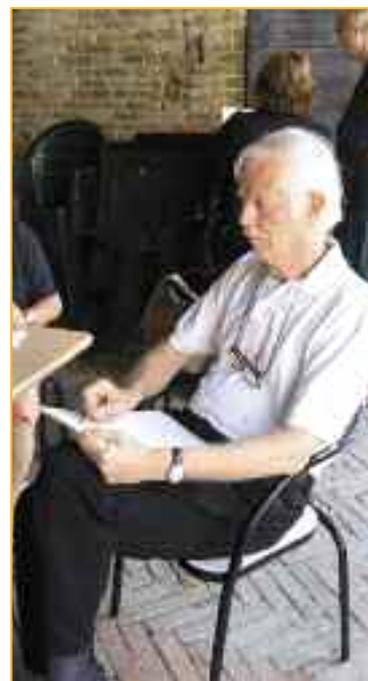


Disegno di Franco Bruna vincitore del Primo Premio Sezione dedicata ai 60 anni della Costituzione Italiana

Macerata, della Biblioteca Nazionale di Roma e dei Musei di Roma e con il contributo di Banca Marche, Fondazione Carima, Astra argenti, Bieffe e GPS stampa digitale. All'evento erano presenti i membri del Centro Studi Galantara, con il presidente onorario Giuliana Galantara, nipote del caricaturista monteluponese, il presidente Fabio Santilli, il vicepresidente Arianna Eusepi, il direttore artistico Antonio Mele – Melanton, il prof. Marcello Verdenelli, lo scrittore e giornalista Alvaro Valentini, il critico d'arte Lucio del Gobbo, lo storico Alberto Pellegrino, il sindaco di Montelupone Nazareno Agostini e l'assessore al Turismo Gilberto Chiacchiera.



La mostra della Chiesa di San Francesco con le opere che hanno partecipato al concorso e l'omaggio agli artisti francesi resterà aperta fino al prossimo 9 novembre. Per visitarla, è possibile rivolgersi all'Ufficio del Turista in piazza del Comune con i seguenti orari: 9,30-13 e 15-19,30.



ALLA SCUOLA DELL' INFANZIA SAN FIRMANO IL PREMIO PROVINCIALE

I primi giorni del mese di novembre abbiamo ricevuto a scuola, tra la posta di routine, un plico che ha suscitato molto interesse: si trattava di una comunicazione relativa ad un concorso/progetto che ben aderiva al nucleo centrale del nostro Progetto Educativo, dal titolo "Io e gli amici... nel mondo". Infatti la Polizia di Stato, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Unicef, nell'ambito del progetto di educazione alla legalità "Il poliziotto: un amico in più", ha indetto un concorso rivolto agli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa ha lo scopo di favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto delle regole e dei principi di tolleranza su cui si fonda una società civile, indispensabile per garantire il bene prezioso della sicurezza e della pacifica convivenza.

L'itinerario didattico è iniziato con una fase preparatoria: nelle favole abbiamo capito chi non si comporta da "vero amico", e poi abbiamo cercato di comprendere che noi abbiamo degli amici: sono i poliziotti. A seguito dell'incontro tenuto nella nostra scuola il 6 marzo 2008 e condotto dai rappresentanti della Questura di Macerata, nelle persone del sost. Commissario Busiello Walter e Ispettore Capo Massei Aldo e con la partecipazione delle unità cinofile di Jesi, è partita la *fase intermedia*: abbiamo capito che i poliziotti sono dei "veri amici" perché ci aiutano anche quando non lo sappiamo. La fase finale è stata caratterizzata dalla presa di coscienza che anche noi vogliamo essere dei "veri amici" per gli altri e "prenderci cura" di chi ci sta vicino. Alle attività di racconto e di conversazione guidata, nelle varie fasi, hanno fatto seguito le attività grafiche individuali di ogni bambino di 3-4-5 anni a cui sono state aggiunte le didascalie con i pensieri, le impressioni e i sentimenti scaturiti durante le attività. Il tutto è stato raccolto in un grande libro suddiviso in 4 capitoli e rilegato con una particolare copertina composta come un tangram, "Il tangram dell'amicizia", e il 30 marzo abbiamo consegnato il nostro lavoro in Questura a Macerata. Una apposita commissione, nominata e presieduta dal Sost. Commissario Busiello Walter e composta da un rappresentante del mondo scolastico, da un rappresentante provinciale dell'Unicef e da un medico/psicologo, ha individuato un lavoro per ciascuna categoria, rispettivamente per le scuole dell'infanzia, per le scuole primarie e per le scuole secondarie di 1° grado, tenendo conto, tra l'altro, dell'efficacia e pertinenza nella rappresentazione del tema, della creatività ed originalità di espressione, del superamento degli



stereotipi, dell'impegno, della fantasia e delle qualità formali. I 3 vincitori del concorso sono stati, per la scuola dell'Infanzia, i disegni prodotti dalla Scuola dell'Infanzia "San Firmano" di Montelupone; per la scuola primaria, disegni e collage creati dalla classe V C della Scuola primaria del Comune di Corridonia; per la scuola secondaria, un testo di narrativa relativa all'attività del poliziotto redatto dalla classe III A della Scuola secondaria 1° grado "P. Tacchi Venturi" del Comune di San Severino Marche.

Alle scuole vincitrici è stato donato un computer, e ad ogni bambino consegnati in ricordo, gadget della Polizia di Stato: cappello, zainetto e una bandierina italiana. La Cerimonia di premiazione si è svolta nell'ambito di una grande manifestazione in occasione del 156° anniversario della Fondazione della Polizia di Stato lo scorso 17 maggio 2008 in piazza XX Settembre a Civitanova Marche: il Questore ha personalmente premiato le scuole con una bellissima targa come ricordo dell'evento e le insegnanti con una medaglia di bronzo.

La partecipazione dei bambini e di genitori è stata, come sempre, allegra, calorosa e condivisa!

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di San Firmano

BORGO IN FIORE

Si avvicina l'edizione 2008 di Apimarche, ed il borgo si prepara al grande evento del 22-23-24 agosto con varie iniziative volte a mettere in risalto la bellezza dei nuclei storici della città. In quest'ottica, si rinnova anche quest'anno "Borgo in fiore": i centri medioevali di Montelupone e San Firmano si orneranno di fiori per tutta la prossima settimana, dando un tocco di colore e di allegria alle vie cittadine. L'invito a partecipare è rivolto a tutti, e domenica 24 agosto alle ore 18 saranno premiati i monteluponesi che meglio avranno addobbato davanzali, finestre, balconi e vetrine con fiori, piante ed ogni sorta di oggetto legato al mondo delle api. Uno stimolo, questo, anche per sottolineare l'importanza della natura, uno dei temi portanti di Apimarche: "Borgo in fiore", infatti, darà l'occasione di apprezzare la bellezza architettonica del centro monteluponese esaltata dallo splendore dei fiori, oggetti preziosi donati dalla natura così come le api ed il miele.

Adelina Verdini ved. Natali compie cento anni

Ha raggiunto il traguardo del secolo di vita la monteluponese Adelina Verdini, che ha spento le cento candeline presso l'Ircer



di Recanati, struttura nella quale è ospitata. A farle gli auguri a nome di tutta la cittadinanza è stato il sindaco Agostini, affiancato dal primo cittadino recanatese Fabio Corvatta e da tutti i familiari della centenaria.

LE FOTO AEREE DI FRANCA PICCININI



Dopo il successo della personale di pittura del civitanovese Luciano Esposto, in arte "Lues", la sala mostre della Chiesa della Pietà di Montelupone ha accolto "Le mie ali... sopra le Marche": questo il titolo dell'affascinante mostra fotografica aperta dal 10 al 25 maggio scorsi. Autrice delle immagini è Franca

Piccinini, che negli ultimi anni ha sorvolato la nostra regione cogliendo speciali prospettive e spettacolari vedute delle nostre colline, dei monti e del litorale immortalati dall'alto. L'esposizione, organizzata dall'Associazione di Volontariato Culturale-Turistica "Paideia" insieme al Comune di Montelupone ed al Moica Marche, si è inserita all'interno della rassegna "Appuntamenti con l'arte" ed ha proposto oltre 150 di fotografie scattate dall'alto che ritraggono le bellezze del territorio marchigiano, mostrando borghi e paesaggi da una prospettiva insolita e suggestiva. Grande l'apprezzamento del pubblico: circa 1.000 visitatori in sole due settimane.



Franca Piccinini, che vive ed opera a Recanati, si è avvicinata alla fotografia fin dall'adolescenza, precisamente da quando ad 8 anni il padre le ha regalato una macchina fotografica. Il gioco è diventato pian piano una passione, quasi un'esigenza spirituale: quella di fissare immagini, attimi di vita familiare, volti e luoghi a lei cari. L'amore per la sua terra e la sua particolare sensibilità artistica l'hanno portata a fotografare dall'alto dapprima Recanati, e poi tutta la regione, dalla costa all'entroterra, raccogliendo poi i suoi scatti in diversi volumi, dei quali l'ultimo è intitolato "Le mie ali". La mostra monteluponese ha regalato dunque ai numerosi visitatori, stimati in un migliaio in soli quindici giorni, una magnifica raccolta fotografica, attraverso la quale Franca Piccinini è riuscita a trasmettere in modo efficace e poetico i propri sentimenti, grazie ad una notevole abilità tecnica e all'amore sconfinato per un'arte che ha sempre svolto per passione e senza secondi fini.

"MANI SAPIENTI" IN MOSTRA

Terza mostra della rassegna "Appuntamenti con l'Arte", organizzata, come di consueto, dall'Associazione di Volontariato Culturale-Turistica "Paideia", in prima linea nella promozione della cultura e del turismo nel borgo. Dopo il grande successo de "Le mie ali sopra le Marche", della recanatese Franca Piccinini, che ha fatto registrare un afflusso record di visitatori, ancora una mostra di arte fotografica: protagonista, questa volta, Giorgio Bastianelli di Falconara. La sua esposizione, ospitata nella sala mostre dell'ex Chiesa della Pietà, aperta dal 7 al 22 giugno scorsi, ha avuto per titolo "Mani sapienti": sono stati messi in mostra i migliori scatti del fotografo falconarese, che ha voluto immortalare numerosi artigiani all'opera, occupati in attività che pian piano stanno purtroppo scomparendo. I visitatori hanno potuto dunque osservare da vicino i mestieri di un tempo, attraverso le immagini che si soffermavano sui particolari del mastro vasaio, del liutaio, dell'intrecciatore di vimini e di tanti altri antichi mestieri, con l'obiettivo di valorizzare e far rivivere le tradizioni artigiane della nostra regione e la creatività che le contraddistingue.

Una mostra che si è collocata in un percorso che continua idealmente con il Museo d'Arti e Mestieri antichi, ospitato negli affascinanti sotterranei del Palazzo Comunale ed aperto ormai da dieci anni: uno

spazio che propone attrezzi e strumenti di lavoro dei mestieri artigianali di una volta, inquadrandosi nel contesto più ampio del recupero del patrimonio di cultura popolare e di tradizione, sempre più lontano dalla realtà odierna e che sta rapidamente scomparendo, con l'obiettivo di tramandare la preziosa memoria storica, la cultura ed i valori del nostro territorio anche alle nuove generazioni.



ALLA SCOPERTA DELLA FOTOGRAFIA STENOPEICA



Nell'ambito dell'inaugurazione del Museo Storico Fotografico, nella Chiesa della Pietà è stata aperta fino al 30 luglio una mostra sulla fotografia steno-peica, basata su un procedimento particolare e molto affascinante che consiste nell'utilizzo di una macchina fotografica in cui al posto dell'obiettivo c'è un piccolo foro, senza mediazione della lente, permettendo all'immagine di imprimersi con tutta la sua potenza sulla carta sensibile. Sono state esposte immagini che fanno parte del Museo Storico Fotografico affiancate ad opere di importanti autori italiani e stranieri che si sono cimentati in questa tecnica, tra cui Vincenzo Marzocchini, che è anche un apprezzato fotografo e che ha curato l'allestimento insieme a Franco Cingolani.

SUCCESSO PER LA STAGIONE TEATRALE



45 GIRI

Si è chiusa in bellezza, con uno straordinario evento in anteprima nazionale, la stagione del Teatro Nicola Degli Angeli: ultimo spettacolo in cartellone, "45 giri", di Giuseppe Di Leva, con Lunetta Savino e Paolo Bessegato. Anche quest'ultimo appuntamento è stato inserito nel Progetto Residenza, che permette agli artisti di allestire a Montelupone un'intera pièce utilizzando gli spazi del teatro storico riaperto nel 2001. "45 giri" è stato uno spettacolo fatto di frasi e parole tratte dalle canzoni d'amore degli anni Sessanta, brani il cui successo dipende dalla popolarità dei loro interpreti e dalla fedeltà a un codice di parole, immagini, simboli che, seppure con minime variazioni, si ripete costante. Tema dominante l'amore, presente in diverse sfumature, a volte ingenua, a volte ingegnosa, quasi come quelle dei librettisti del melodramma dell'Ottocento o, prima ancora, dei petrarchisti del Cinquecento. Si è conclusa dunque alla grande una stagione teatrale davvero riuscita, che ha proposto una varietà di generi, appuntamenti in prima nazionale ed ha visto attori celebri calcare il palcoscenico monteluponese, facendo registrare un notevole riscontro di pubblico. Ora non resta che attendere con impazienza che venga svelato il cartellone della stagione 2008/09: visto il percorso di qualità che Montelupone ha sempre portato avanti, sembrano esserci tutte le premesse per un altro anno di grandi successi.

BLACK MAZURCA

Fuori cartellone, è stato ospitato presso il Teatro Degli Angeli anche "Black Mazurca", di Antonio Lucarini. Si tratta di una surreale commedia noir portata in scena dall'associazione culturale-teatrale "La Vera Febbre", ambientata nel mondo del liscio romagnolo con elementi comici e grotteschi. "Black Mazurca" è stata una pièce di suggestioni cinematografiche, ed i costumi sgargianti dei protagonisti, insieme alle loro azioni, hanno seguito le regole di un surrealismo che ha permesso di parlare in modo apparentemente comico di temi estremamente attuali: la difficoltà di riconoscere l'amore oggi, la fuga nei sogni e in un'altra dimensione, la solitudine ed il male di vivere che si celano dietro un'apparente solarità. Uno spettacolo di grande valore, che ha fatto il giro delle Marche riscuotendo in ogni tappa un notevole successo: e Montelupone non è stata da meno.

ESISTENZE

Un nuovo, affascinante spettacolo fuori cartellone per il Teatro Nicola Degli Angeli è stato l'appuntamento con la Compagnia di Danza "Visballet", che si è esibita con lo spettacolo "Esistenze". Il Visballet nasce nel 1992 ad Ancona con la direzione della già prima ballerina del Teatro di Bucarest Eugenia Morosanu; la compagnia ha al suo attivo numerosi spettacoli di danza sia in Italia che all'estero. La tecnica con la quale si esibiscono i danzatori non ha nulla da invidiare alle grandi compagnie internazionali: la sincronia dei movimenti e l'armonia con cui i ballerini si alternano sul palco sono una grande rivelazione anche per il pubblico più esperto. Lo spettacolo "Esistenze" è stato composto da un primo tempo durante il quale la compagnia si è esibita nel balletto di repertorio classico "Paquita" con le coreografie di Marius Petipa riprese da Eugenia Morosanu, e da un secondo tempo che ha proposto la "Carmen" con le coreografie contemporanee di Loris Petrillo. Una gradita sorpresa la consapevolezza che nelle Marche esista una realtà artistica di tale levatura, in grado di offrire ai giovani danzatori di talento la possibilità di confrontarsi professionalmente sul palcoscenico. La Compagnia ha già dato prova del proprio talento non solo nei palcoscenici italiani, ma anche in diverse occasioni promosse sia dalla Regione Marche in Germania che dal Consolato Italiano in Libia, ed è per questo che l'Assessorato alla Cultura ha voluto inserirlo all'interno della già nutrita programmazione artistica del Teatro.

E LE STELLE STANNO A GUARDARE

Una nuova serata all'insegna del balletto per il Teatro Degli Angeli: lo scorso 7 giugno è andato in scena "... E le stelle stanno a guardare", balletto in due tempi di Alina Bianchi con soggetto e selezione musicale di Franco Castagnari. Lo spettacolo è stato proposto dalla Fondazione Culturale Diffusione Danza, con la Federazione Italiana Danza e l'Istituto Coreutico "Alina Bianchi", fondazione senza scopo di lucro dedicata allo studio ed alla sperimentazione delle arti visive, coreutiche e teatrali, legata al Conseil International de la Danse dell'Unesco. Protagonista di "... E le stelle stanno a guardare" è stato il Gruppo Stabile di Danza "Il Gabbiano", coadiuvato dalle allieve dell'Istituto Coreutico "Alina Bianchi" delle sedi di Recanati e Potenza Picena, che hanno eseguito le coreografie create dalla prof.ssa Alina Bianchi e legate ad una seria riflessione sulla cronaca quotidiana. Tutto lo spettacolo, infatti, ha tratto spunto dai conflitti che nascono per il colore della pelle, l'appartenenza tribale, la razza, la nazionalità, le religioni: ogni diverso diventa un nemico, e tale sentimento giustifica ogni tipo di abiezione. L'uomo sembra non aver ancora imparato la lezione, ma potrà trovare la speranza solamente guardando il cielo che è dentro ognuno di noi: questo il messaggio di speranza con cui si conclude il balletto. Per gli appassionati del genere ma anche per chi vuole avvicinarsi a questa forma d'arte affascinante, fatta di armonia e musicalità, è stata l'occasione per assistere ad uno spettacolo di notevole spessore, ideato da un grande nome del balletto internazionale quale Alina Bianchi.



INCONTRO SULLA SUPERSTRADA DELLA VALPOTENZA

I comitati spontanei “Salviamo la Valpotenza” hanno organizzato presso l’Hotel Ristorante Moretti di Montelupone un’assemblea cittadina per i Comuni di Montelupone e Potenza Picena. Alla presenza di quasi 400 persone, i comitati hanno motivato il deciso no alla superstrada sopraelevata proposta dalla Provincia di Macerata. Il coordinatore Rodolfo Mogetta ha presentato i comitati come un gruppo indipendente che ha cercato il confronto con le istituzioni e soprattutto condotto una continua ricerca di spessore tecnico sulle incongruenze del progetto superstrada. L’architetto Malaisi ha relazionato sulla inutilità dell’opera evidenziando invece la necessità di realizzare collegamenti trasversali tra le vallate.

Dopo l’intervento di Giuseppe Asdrubali sull’inadeguatezza del progetto di finanza, hanno preso la parola i due sindaci invitati e fortemente attesi al confronto, il primo cittadino monteluponese Nazareno Agostini e quello di Potenza Picena Sergio Paolucci: entrambi hanno condiviso le preoccupazioni relative ad un progetto di cui ancora non si conosce la documentazione reale. Di rilievo sono stati gli interventi del senatore Mario Baldassarri, del consigliere regionale Franco Capponi, dei consiglieri provinciali Mauro Maggini e Massimo Stefoni e del coordinatore della Sinistra Democratica delle Marche, Stelvio Antonini, che hanno sottolineato la loro contrarietà all’opera e alle modalità con cui è stata proposta.

TRE BORSE DI STUDIO PER RAGAZZI MONTELUPONESI

Tre posti gratuiti di convittore o semiconvittore presso il Collegio Campana di Osimo o presso il Convitto Nazionale di Macerata sono disponibili per i giovani del nostro comune, grazie al lascito testamentario del cittadino benemerito mons. Flavio Tomassini Barbarossa. Coloro che volessero avvalersi

di tale beneficio devono far pervenire in comune la domanda in carta semplice entro il 1° settembre 2008.

Gli interessati possono prendere visione del bando presso la segreteria comunale.

LA “TRASANNA” DI TAMARA AD AFFARI TUOI

Il nostro borgo è finito in prima serata su Rai Uno grazie alla partecipazione di una concittadina alla trasmissione “Affari Tuoi”: stiamo parlando di Tamara Filippetti, moglie del dipendente comunale Angelo Quici, che è stata protagonista di due puntate del gioco dei pacchi presentato da Fabio Insinna tenendo incollate al televisore milioni di persone. Nel gioco la monteluponese non è stata fortunata, dato che ha visto sfumare il sogno dei 500 mila euro proprio all’ultimo pacco, ma per lei sicuramente è stata un’esperienza vissuta con allegria: e lo stesso Insinna, alla fine della trasmissione, ha voluto salutare

con affetto “gli amici di Montelupone”.

Il borgo è stato protagonista in tv anche per la trasmissione in diretta del Tg3 regionale: un’ottima vetrina per le nostre eccellenze enogastronomiche e le bellezze storico-artistiche del centro storico. Infine due grandi amici di Montelupone si stanno rivelando i telecronisti Rai Auro Bulbarelli e Davide Cassani, che non perdono occasione per citare il nostro borgo durante le gare ciclistiche più importanti, perfino all’ultimo Tour de France.

TRAGUARDO IMPORTANTE PER TECNOPOOL

Una volta tanto sono le nostre imprese ad “invadere” l’Asia, e non il contrario: è quanto sta avvenendo con una delle ditte del consorzio Tecnopool. La Tata Motors, uno dei maggiori gruppi industriali dell’India, ha infatti scelto l’alta qualità marchigiana per creare gli stampi del kit per l’aria condizionata dei propri veicoli. Un grande successo, dunque, per Tecnopool, consorzio composto da dodici aziende distribuite nell’arco di 10 chilometri tra Montelupone, Montecassiano e Recanati che abbraccia tutti i settori della trasformazione delle materie plastiche: calzature, farmaceutico-medicinale, casalinghi, elettrodomestici, packaging, strumenti musicali. Uno straordinario esempio di come si possa fare squadra ed essere protagonisti del mercato mantenendo la propria identità.

L’AIDO INCONTRA I CITTADINI

Il gruppo Aido “Lorenzo Moretti” di Montelupone continua la sua attività informativa proponendo importanti appuntamenti di grande interesse. Dopo le iniziative di sensibilizzazione dell’opinione pubblica sugli aspetti più propriamente sanitari ed etici dei trapianti, i cittadini sono stati invitati lo scorso 23 maggio ad una conferenza sul tema “Prelievo e trapianto degli organi: aspetti economico-finanziari”. L’incontro, svoltosi nella Sala Consiliare del Palazzo comunale, ha avuto come relatori Angelo Sciapichetti, presidente provinciale Aido, Franco Stazio, responsabile dei trapianti dell’assessorato alla Sanità della Regione, e Francesca De Pace, coordinatrice locale di prelievi e trapianti all’Ospedale Torrette di Ancona.

LA BANDA OSPITE IN GERMANIA

Una bella esperienza in Germania per la banda di Montelupone: dal 10 al 14 luglio, infatti, i componenti dell'Associazione "Amici della Filarmonica" sono stati ospitati nella città bavarese di Bad Saulgau per partecipare ad una grande festa musicale e sancire il gemellaggio tra il sodalizio nostrano e quello tedesco. La banda monteluponese si è presentata all'evento con una divisa rinnovata: nuovi cappelli, gilet e cravatte sono stati recentemente acquistati grazie al contributo del Comune. Gli "Amici della Filarmonica" sono stati ospiti d'onore alla Bächtelfest, un evento che ha animato la città di Bad Saulgau per cinque giorni grazie alla presenza di ben 71 gruppi provenienti da ogni angolo del pianeta: e quello di Montelupone nell'occasione è stato l'unico a rappresentare l'Italia. Domenica 13 luglio i nostri concittadini si sono esibiti in un lungo ed applaudito concerto davanti ad un folto pubblico, mentre il giorno dopo, accompagnati dalle apprezzatissime majorette, sono stati coinvolti in una parata che ha avuto per protagonisti i paesi di Germania, Italia e Giappone, ognuno dei quali rappresentato da un gruppo: brani da parata ed un vasto repertorio hanno deliziato tutti i presenti, in una sfilata che rappresentava il folclore di diverse nazioni del mondo. Una manifestazione alla quale anche i giornali locali hanno dato molto risalto, esaltando la musica dei monteluponesi e ribadendo il legame che unisce la nostra associazione con quella di Bad Saulgau. I

primi contatti fra le due orchestre vennero allacciati l'anno scorso, con alcuni rappresentanti dei due consigli direttivi che fecero visita ai rispettivi paesi dei futuri partner, e sempre lo scorso anno la banda di Bad Saulgau venne ospitata a Montelupone per una settimana, esibendosi in concerto in Piazza del Comune. Entrambe le parti, che sono in continuo contatto e trovano reciproca soddisfazione in questo gemellaggio musicale, hanno intenzione di rafforzare ancor di più i rapporti di amicizia già allacciati con nuovi incontri in futuro. Continua dunque la vivace attività dell'Associazione "Amici della Filarmonica", come spiega il presidente Reginaldo Romagnoli: la prossima trasferta sarà quella di Terno d'Isola (BG), che vedrà impegnata la banda insieme alle majorette, ma tanti sono i progetti ambiziosi in cantiere, primo fra tutti la realizzazione della nuova Scuola di Musica i cui lavori sono già iniziati e che permetterà di fruire di spazi più ampi e funzionali.



FESTA DELLA FAMIGLIA



Nella Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Montelupone si è celebrata, in un clima festoso e molto partecipato, la prima Festa della Famiglia. Il programma, ricco di appuntamenti, è iniziato sabato 19 aprile con un incontro tenuto da don Aldo Bonaiuto, della comunità Papa Giovanni XXIII, sul tema "Famiglia luogo di accoglienza", per proseguire domenica 20 aprile con un incontro con il dott. Luca Tosoni, esperto di pastorale familiare della diocesi di Fermo, sul tema "La trasmissione della fede". Momento centrale e culminante è stata la celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Mons. Claudio Giuliodori, vescovo di Macerata, animata dalle famiglie della parrocchia sia nel canto, con la partecipazione della Corale S. Francesco, sia nei momenti liturgici particolari quali l'offertorio e la preghiera dei fedeli. Durante il pomeriggio, mentre i genitori erano occupati nell'incontro presso la Chiesa di S. Francesco, messa a

disposizione dal Comune, i numerosi bambini sono stati intrattenuti nel cortile dell'oratorio con giochi ed animazione, grazie all'intervento di due ragazze coadiuvate dai figli più grandi. Molto apprezzato il momento conviviale aperto a tutta la parrocchia, dove si sono potuti assaggiare, tra l'altro, i numerosi dolci portati dalle varie famiglie. La giornata si è conclusa con un simpatico spettacolo teatrale della compagnia di Avenale, che in modo allegro ha fatto riflettere su importanti tematiche legate alla vita familiare di oggi. Ma la vera riuscita della Festa è stata determinata, al di là delle qualificate presenze dei relatori e naturalmente del Vescovo, dalla partecipazione di numerose famiglie nella loro interezza (genitori, figli, nonni), che in vario modo e a diverso titolo, hanno contribuito in semplicità, per la riuscita di una gioiosa e serena giornata che ha fatto trapelare ed intuire la bellezza di una parrocchia Famiglia di Famiglie.



FESTIVAL DELLA PIZZA



Migliaia di persone hanno gustato piacevolmente una pizza in compagnia nei quattro giorni del tradizionale appuntamento estivo con il Festival della Pizza, giunto quest'anno alla sua 14ª edizione. L'apprezzatissima manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Montelupone in collaborazione con il Comune, si è

tenuta presso il Parco Franchi, splendido spazio verde incastonato nel borgo: tutti i giorni, a partire dalle ore 19 fino a tarda serata, è stata offerta la possibilità di gustare l'ottima pizza preparata dai migliori pizzaioli marchigiani e cotta nei forni a legna. Il gustoso appuntamento ogni anno attira nel borgo un gran numero persone, e le quattro serate sono state accompagnate da tanta musica e animazione, con musica latino-americana, i gruppi dei "Desideria" e dei "Ruspanti del liscio", e l'esibizione del gruppo "Dance 2000", con una grande pista da ballo a disposizione di tutti.



IL PAESE CHE CRESCE



Negli ultimi mesi due nuove attività sono sorte nel nostro paese, entrambe situate in via Dante Alighieri. Si tratta del centro estetico "La Bottega della Bellezza" (a sinistra), gestito dalle sorelle Silvia e Monia Tranà, e dell'agenzia di viaggi "L'isola di Paketà" (sotto). A tutte e due auguriamo il meritato successo.



QUATTRO NUOVI CONSOLI DI MONTELUZIONE

Saranno consegnate domenica 24 agosto 2008, nella serata finale di Apimarche 2008, le onorificenze di Consoli di Montelupone: un riconoscimento importante, che il Comune assegna per il secondo anno ad alcune personalità legate al borgo in maniera particolare. Nel 2006 a riceverla erano stati l'attrice Lunetta Savino, che ha trascorso diversi mesi in città per preparare il suo ultimo spettacolo teatrale, e Luigi Cerqua (insieme alla moglie Matilde), presidente della Corte d'Assise di Milano e fortemente legato al nostro territorio. Lo scorso anno, invece, sono stati nominati Consoli di Montelupone il dott. Carmelo Aronica, attuale Prefetto di Lucca e da sempre vicino alla nostra terra, Bohumil Cempirek, sindaco di Polnicka (Repubblica Ceca) con cui Montelupone ha stretto

un importante rapporto di amicizia e collaborazione, il prof. Giuseppe De Caro, già preside della Facoltà di Farmacologia all'Università di Parma, e Ruggero Dondi, celebre attore teatrale e cinematografico. Quest'anno diventeranno Consoli di Montelupone il dott. Luciano Latini, oncologo presso l'ospedale di Macerata, l'avv. Simonella Coen, console marchigiano del Touring Club Italiano, l'autore e regista Leo Muscato e la cantante Linda Valori. A loro, che hanno dimostrato di apprezzare in modo speciale Montelupone, i suoi abitanti e le sue tante iniziative, spetterà il compito di portare il nome del borgo in giro per il Paese ed anche all'estero, tenendone alto l'onore e promuovendone le ricchezze artistiche e culturali.

NASCE UNA NUOVA AREA PRODUTTIVA

Lo scorso 28 giugno ha segnato un momento importante per lo sviluppo del paese: è stata infatti inaugurata la zona PIP "Aneto", che va ad ampliare la zona industriale di Montelupone con una serie di nuovi insediamenti produttivi ed un'elisupeficie fruibile per numerose funzioni. Tre nuove vie sono state intitolate ad alcuni importanti attori del mondo del lavoro e della realtà produttiva



locale, oltre che a uno storico personaggio monteluponese: le strade portano i nomi di Rodolfo Tambroni, fondatore della Confartigianato, dei Maestri del Lavoro, che richiamano il prezioso ruolo degli operai, e di Fra' Marco da Montelupone, un religioso che nel XIV secolo fu missionario in Armenia; esse vanno ad aggiungersi alle vie già esistenti dedicate a Virgilio Guzzini, Amedeo Avogadro ed Enrico Fermi e a quella intitolata successivamente a don Firmino Giulietti. La cerimonia, alla quale hanno partecipato davvero tanti cittadini, si è poi conclusa con un momento conviviale.

Presenti anche molte autorità civili e militari, oltre che don Eugenio Tordini, parroco di Montelupone, che ha benedetto l'area. Tra gli intervenuti, il senatore Mario Baldassarri, docente di economia all'Università "La Sapienza" di Roma e presidente della commissione Finanza e Tesoro del Senato, il presidente della Camera di Commercio di Macerata Giuliano Bianchi, il presidente di Confartigianato Macerata Folco Bellabarba, il console provinciale della Federazione Maestri del Lavoro Adriano Marzioni, i consiglieri provinciali Stefoni e Lattanzi, oltre che il sindaco Nazareno Agostini ed il vicesindaco, nonché assessore alle Attività produttive Giuseppe Ripani. Il presidente della Regione Marche Gian

Mario Spacca, che non è potuto giungere personalmente a Montelupone, ha inviato un messaggio letto nel corso della cerimonia, nel quale si è congratulato per un'opera che va a sviluppare il tessuto produttivo locale ed alla quale la Regione ha contribuito con un investimento di 120 mila euro.

La nuova area pubblica "Aneto" si estende per 20 ettari e si compone di

12 lotti, già tutti assegnati: una realtà importante costituitasi grazie all'impegno del Comune di Montelupone e del consorzio urbanistico CM 2002, presieduto da Stelvio Lorenzetti, che ha realizzato l'area in tempi record. "In soli quattro anni – spiega Lorenzetti – sono state messe in atto opere per 5 milioni di euro, con la realizzazione di strade, sottoservizi, impianti in fibre ottiche, servizi ottimali per tutti gli insediamenti previsti. Ciò che mi sta a cuore sottolineare – continua il presidente di CM 2002 – è la velocità con cui siamo riusciti a concludere questa zona industriale, specie se paragonata ai tempi molto più lunghi di tante altre aree dei centri limitrofi, e l'ottima intesa fra tutte le parti interessate al fine di giungere ad una rapida realizzazione. Il merito è del consorzio, dei suoi dodici soci, dell'Amministrazione comunale e di tutti i tecnici che ci hanno seguito in questo periodo, fornendoci un supporto notevole e fondamentale nei momenti in cui sorgevano problemi da risolvere".

La nuova area PIP "Aneto" si presenta come una zona di insediamento produttivo moderna e funzionale, nonché molto ben organizzata ed ordinata, e sono già diverse le ditte che vi stanno costruendo la loro nuova sede operativa, tra cui la Eko, nota azienda di strumenti musicali. "L'insediamento di queste



Stelvio Lorenzetti



nuove imprese – spiega il sindaco di Montelupone Nazareno Agostini – andrà a diversificare l’offerta produttiva del nostro comune, sviluppando altre eccellenze imprenditoriali ed aumentando le opportunità di lavoro per tutta la popolazione, in particolare per i più giovani. Inoltre, questo PIP è stato pensato per calmierare il mercato: le aziende che hanno acquistato un lotto in questa zona, infatti, si sono potute insediare ad un prezzo più basso. Grazie anche al nostro impegno – conclude il primo cittadino – Montelupone è al primo posto tra i piccoli comuni

delle Marche per densità di insediamenti produttivi ed è considerato, secondo uno studio dell’Univesità di Camerino, un comune emergente nel panorama economico regionale”. Questa inaugurazione dimostra dunque la notevole vivacità di Montelupone, non solo dal punto di vista culturale e storico-artistico, ma anche sotto l’aspetto produttivo: la nuova zona PIP, che va ad ampliare l’aera industriale del nostro comune fino ad oltre 100 ettari, punta ad attrarre investimenti e a creare nuovi posti di lavoro ed una maggiore ricchezza per il territorio.



Via Maestri del Lavoro

Quella di “Maestri del Lavoro” è un’onorificenza concessa principalmente agli operai. Come ha spiegato il console provinciale della Federazione Maestri del Lavoro d’Italia Adriano Marzioni, la Stella al Merito del Lavoro viene concessa di norma alle lavoratrici ed ai lavoratori, cittadini italiani, dipendenti: da imprese pubbliche e private, anche se soci di imprese cooperative; da aziende o stabilimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni; delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei Datori di Lavoro; dalle Associazioni legalmente riconosciute a livello nazionale. La Commissione, prevista dall’articolo 10 della legge del 1967 e presieduta dal Ministro del Lavoro, deve esaminare i curriculum dei candidati inviati dalle aziende. I candidati devono avere i seguenti requisiti: avere compiuto i cinquant’anni di età con almeno venticinque anni di anzianità lavorativa anche in aziende diverse; essersi particolarmente distinti per singoli meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale, dichiarati dai titolari o rappresentanti degli enti di dipendenza; aver migliorato, con invenzioni o innovazioni nel campo tecnico e produttivo, l’efficienza degli strumenti, delle macchine e dei metodi di lavorazione; aver contribuito in modo originale al perfezionamento delle misure di sicurezza del lavoro; essersi prodigati per istruire e preparare le nove generazioni nell’attività professionale.





Via Rodolfo Tambroni

Rodolfo Tambroni, senatore della Repubblica (nato a Fabriano nel 1927, morto a Macerata nel 1996), fu un uomo politico di grande spessore e promosse il valore del lavoro sia per la crescita umana sia per la crescita del territorio. Fondò la federazione regionale della Confartigianato. Su di lui, nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'area PIP "Aneto", è stato proiettato un filmato che ripercorreva le tappe della

sua fruttuosa attività. Il presidente di Confartigianato Folco Bellabarba lo ha ricordato in un intervento affettuoso: "Ritengo per me un obbligo morale ricordare – ha affermato Bellabarba – la sua figura rammentandone la statura e la generosità del suo impegno incessantemente profuso per lo sviluppo del territorio maceratese e delle sue genti. Fin da giovane impegnato attivamente nella politica e nelle Istituzioni, è stato, tra l'altro, anche il fondatore della nostra associazione e di tutte le Confartigianato delle Marche. Ed è soprattutto sotto questo aspetto che voglio ricordarlo, anche per onorare giustamente la sua memoria rappresentandogli la gratitudine di una categoria, quella artigiana, per la quale ha speso incessantemente ogni energia ed alla quale ha, soprattutto, conferito dignità, visibilità, rappresentanza e tutele. Di questo sono testimone diretto e posso affermare che ogni atto, ogni comportamento della sua vita pubblica è stato orientato verso questa direzione: l'artigianato e la piccola impresa gli debbono doverosa riconoscenza. Il suo impegno politico – ha proseguito il presidente di Confartigianato Macerata – è stato sempre coerente con i suoi valori di riferimento, e tra questi il rispetto e l'affermazione della dignità dei più deboli sono stati sempre al primo posto. Grazie quindi al Comune di Montelupone per aver voluto, con il semplice gesto di intitolargli una via, perpetrarne il ricordo nel tempo".

Via don Firmino Giulietti

Poche settimane dopo l'inaugurazione dell'area PIP "Aneto" è stata intitolata un'altra via della zona al prof. don Firmino Giulietti (Numana, 1885 – Montelupone, 1953).

Giulietti era figlio di un emigrato in Argentina, Riccardo Giulietti, e di Emilia Torri, insegnante. Aveva una sorella, Clelia, andata in sposa a Giuseppe Eleuteri, padre del dott. Vincenzo e sindaco di Montelupone, ed un fratello, Riccardo, medico condotto a Monte San Vito. Aveva studiato con borse di studio presso il Collegio Capranica di Roma ed aveva conseguito quattro lauree: Lettere antiche, Storia e Filosofia, Teologia e Diritto canonico. Aveva insegnato materie letterarie come prima nomina a Barletta, Fermo ed Ancona, per poi diventare preside a Portoferraio. Più tardi, nel 1946, ottenne il trasferimento come preside al Liceo Classico "G. Leopardi" di Recanati.

I suoi scritti furono dispersi, come pure la sua biblioteca, nel



Via Fra' Marco da Montelupone

Fra' Marco da Montelupone visse nel XIII secolo. Entrò giovanissimo nell'Ordine Franciscano, probabilmente a seguito della grande eco lasciata dal Santo di Assisi tra la popolazione durante il suo passaggio nella nostra terra marchigiana, di cui ricorre quest'anno l'ottavo centenario. Frate Marco fu tra i più accesi sostenitori dell'ideale di povertà, nella stretta osservanza della regola francescana, e per questo, nel 1276, venne anche imprigionato.

Liberato per volere del Padre Generale dell'Ordine, Raimondo Godefroy, venne incaricato con altri quattro confratelli (il Beato Tommaso da Tolentino, Angelo Clareno, Pietro da Macerata ed Angelo da Tolentino) di portare avanti l'opera evangelizzatrice in Armenia, contribuendo in questo modo a preparare il Concilio di Sis, ove venne avviata la pur momentanea unificazione della Chiesa Romana con quella Armena. Il senatore Baldassarri, che ha scoperto la targa di intitolazione della via, ha voluto sottolineare il legame forte che lega la nostra terra allo spirito francescano: complimentandosi con tutti i soggetti coinvolti per la realizzazione di un'area produttiva così bella ed efficiente, ha formulato così l'augurio che tutti i rapporti legati al mondo del lavoro e delle aziende siano improntati al rispetto ed alla valorizzazione della persona umana, che deve poter usufruire dei benefici derivanti da una maggiore disponibilità di lavoro e un'augmentata produzione di ricchezza.



bombardamento dal mare ad Ancona nel 1940, durante la guerra, avendo egli l'abitazione esposta verso il porto.

Era stato cappellano militare durante la Prima Guerra Mondiale in Macedonia, dove aveva svolto anche le funzioni di infermiere. Era molto affezionato a Montelupone, dove veniva in genere a trascorrere l'estate e le vacanze di Pasqua e Natale aiutando l'arciprete don Primo a svolgere le solenni cerimonie liturgiche.



Ecco come sarà l'area e le aziende che si insedieranno

Nell'immagine qua sopra un rendering di come sarà l'area al termine della costruzione di tutte le aziende. Si tratta di un PIP moderno, dove si è fatto uso di impianti tecnologici avanzati al servizio dalle imprese. I lotti di terreno sono stati tutti assegnati e venduti, come da regolamento PIP; se così non fosse stato, non si sarebbero potuti iniziare i lavori di allestimento delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, ecc.) che sono rimasti a totale carico delle aziende assegnatarie. Tutte le aziende hanno presentato i loro progetti di edificazione dei propri locali, tutte hanno dato inizio ai lavori nei tempi previsti in convenzione, alcune hanno quasi completato i capannoni, mentre le altre lo faranno nei tempi previsti. In conseguenza di ciò segnaliamo che nessun lotto edificabile è attualmente disponibile per la sua assegnazione nel Pip Aneto.

Queste le imprese che si sono aggiudicate i 12 lotti e che si stanno insediando o si insedieranno a breve nella zona PIP Aneto:

| | | |
|-------|--------|---|
| LOTTO | N. L 1 | CALAMANTE srl - APPIGNANO |
| LOTTO | N. L 2 | C.C.I.A.A. - MACERATA |
| LOTTO | N. L 3 | DAMO sas di MASSERA F.& C. - POTENZA PICENA |
| LOTTO | N. L 4 | EKO spa - MONTELUPONE |
| LOTTO | N. L 5 | ANETO srl - RECANATI |
| LOTTO | N. L 6 | COSMO 3 snc - MONTELUPONE |
| LOTTO | N. L 7 | MARIOTTI EDILCOSTRUZIONI srl - MONTELUPONE |

| | | |
|-------|---------|--|
| LOTTO | N. L 8 | F.LLI MARIOTTI snc - MONTELUPONE |
| LOTTO | N. L 9 | MONTELUPONE ARCALGAS srl - MONTELUPONE |
| LOTTO | N. L 10 | "ROMA" CONSORZIO NAZ. FRA COOP. DI PROD. E LAVORO - ROMA |
| LOTTO | N. L 11 | F.LLI CHIACCHIERA G. e G. snc - RECANATI |
| LOTTO | N. L 12 | VALPOTENZA srl - APPIGNANO |

L'Elisuperficie Montelupone

Nel corso dell'inaugurazione dell'area è stata inaugurata anche l'Elisuperficie Montelupone, inserita nella zona produttiva: si tratta del primo eliporto della vallata del Potenza, che sarà fruibile per numerose funzioni, come elitaxi o trasporti di tipo sanitario, a servizio di tutto il territorio. È con viva soddisfazione che tale infrastruttura è stata messa a disposizione del sistema di emergenza nazionale e di chiunque ne voglia usufruire per un servizio di trasporto rapido. L'opera è stata pagata dalle aziende lottizzanti, quale onere di urbanizzazione, per cui la sua realizzazione non è gravata su alcun bilancio degli enti territoriali.



PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Anche un gruppo di monteluponesi ha preso parte al pellegrinaggio in Terra Santa organizzato dalla Diocesi di Macerata e guidato dal vescovo mons. Claudio Giuliodori nello

scorso mese di aprile. Un'esperienza molto profonda e significativa che ha visto anche la presenza di don Armando Senigaliesi e don Iginio Tartabini.



UN CONCORSO PER IL MIGLIOR MIELE



L'Assam (Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche) organizza il concorso "Permio Qualità Miele Marchigiano 2008", che ha lo scopo di migliorare la qualità e soprattutto valorizzare il prodotto regionale. I produttori che intendono partecipare al concorso dovranno far pervenire i loro campioni a partire dal 1° settembre 2008 e non oltre il 19 settembre 2008 esclusivamente presso il Centro Agrochimico Regionale Assam di Jesi. I campioni possono essere inoltrato anche a mezzo posta o corriere. Ogni campione dovrà essere consegnato in due vasetti di vetro nuovi e puliti da 500 grammi ciascuno e privi di etichetta. Ciascun campione dovrà essere sempre corredato dalla scheda allegata identificativa dell'azienda e del prodotto. Verranno ammessi al concorso i mieli marchigiani prodotti nell'annata apistica 2008, ottenuti per centrifugazione dei favi, puliti, con un contenuto di idrossimetilfurfurale (HMF) non superiore a 10 mg/kg ed umidità non superiore al 18%. Inoltre verrà eseguita la conducibilità su campioni di melata e castagno o presunti tali. Tutti i mieli che saranno riconosciuti perfettamente rispondenti agli standard qualitativi per i parametri considerati verranno assaggiati e valutati, oltre che da esperti, anche da una giuria di consumatori. Per ulteriori informazioni, è possibile telefonare al Centro Agrochimico Regionale, tel. 0731/53033 (lunedì-venerdì ore 8-16); i campioni vanno inviati a Centro Agrochimico Regionale Assam, via Roncaglia 20, 60035 Jesi (AN).

LO SPETTACOLO DELL' INFIORATA

Anche quest'anno la processione più importante dell'anno, quella del Corpus Domini, è stata arricchita da una splendida infiorata in piazza del Comune. Un grazie a tutti coloro che si sono prodigati per realizzare il bellissimo allestimento.



L' IMPEGNO PER I SERVIZI SOCIALI



L'assessore Marina Baldassarri

LUDOBUS

Anche quest'anno il Ludobus fa tappa a Montelupone il 21 settembre 2008, dalle 16 alle 19 per la gioia di tutti: bambini, bambine, ragazzi, ragazze e, perché no, anche degli adulti. La Cooperativa Sociale Systema ritorna con il suo furgone attrezzato ad apparecchiare la piazza-salotto di Montelupone con tanti giochi per tutte le età, costruiti con materiale povero.

I nostri bambini trascorreranno una bella giornata all'insegna del divertimento e della fantasia.

TERME PER GLI ANZIANI

Anche quest'anno il Comune di Montelupone, su iniziativa dell'assessorato ai Servizi Sociali, ha offerto, in particolare agli anziani, la possibilità di usufruire delle cure termali presso le Terme Santa Lucia di Tolentino. A loro disposizione, infatti è stato messo un servizio autobus attivo per due settimane dal 16 al 28 giugno 2008. Come lo scorso anno, presso l'ambulatorio di riabilitazione e terapia fisica, oltre ai tradizionali trattamenti riabilitativi per pazienti con problemi artro-reumatici, si sono potute utilizzare anche due piscine terapeutiche per il trattamento di pazienti con problemi vascolari; il tutto, convenzionato con il Sistema Sanitario Nazionale. In tanti hanno potuto accedere alle cure riabilitative (massaggi, percorsi vascolari, piscine, ionoforesi, laserterapia, ultrasuoni, ecc.) con l'impegnativa del medico curante.

LABORATORIO TEATRALE E DI GIOCOLERIA

La ludoteca invernale è terminata con la fine della scuola e come sempre ha ottenuto un gran successo, attestato dal numero dei partecipanti e dalle valutazioni riscontrate dal questionario distribuito alle famiglie dei bambini. Il merito del successo va all'operatrice Michela che gestisce da anni tale servizio con passione e soprattutto gioia e all'ampliamento dei locali che ha permesso di gestire in maniera più omogenea le varie attività ludiche e i due nuovi laboratori attivati: teatrale e giocoleria. Il teatro del Canguro di Ancona, già conosciuto dai nostri bambini, ha iniziato il laboratorio teatrale a novembre 2007 e si è concluso a Marzo del 2008 e attraverso il divertimento e il coinvolgimento dei bambini ha realizzato l'obiettivo della socializzazione. Il laboratorio era suddiviso in 5 incontri. Nel primo, "fiabe in musica", ascolto della fiaba multisensoriale, seguita dal *gioco delle storie da leggere, raccontare, inventare e cantare*, i bambini erano coinvolti in una sorta di racconto collettivo animandola attraverso l'utilizzo di vari oggetti per ricreare la situazione narrata dalla fiaba. Nel secondo,



"giochiamo con le note e il ritmo", si è lavorato divertendosi sul movimento in relazione al ritmo e al suono. Gli altri tre incontri si sono svolti laboratori teatrali singoli, a due e infine di gruppo. Anche il laboratorio di giocoleria si è svolto attraverso cinque incontri a tema: dopo il primo, dove i bambini hanno conosciuto il mondo della giocoleria, attraverso le loro domande e i primi approcci nella costruzione di palline da giocoliere, si sono succeduti momenti di assoluto divertimento. Il secondo incontro, "Tiriamo fuori il Clown che è in noi", i bambini si sono trasformati in pagliacci, si sono dati un nome e lo hanno scritto e attaccato al petto e si sono truccati il viso per entrare nel personaggio. Ogni bambino ha tirato fuori il clown che è in sé provando a turno a far divertire gli altri bambini. In un altro momento si è insegnato ai bambini le possibili torsioni da praticare ai palloncini per formare oggetti e animali per poi giocare tutti insieme. Dopo le prime difficoltà manuali i risultati sono stati favolosi, soprattutto perché si è vista la soddisfazione dei bambini nell'aver creato da soli delle belle e simpatiche sculture. L'incontro successivo ha visto i partecipanti impegnati nella costruzione del Kiwido, un attrezzo da giocoliere. Il laboratorio è terminato con una festa finale nella quale i bambini, truccati, hanno giocato, cantato, raccontato barzellette, inventato scenette di mimo per far divertir i loro compagni, insomma hanno messo in pratica quanto imparato durante gli altri incontri.

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE "FRIEND'S"

Per quanto concerne il Centro di Aggregazione "Friend's" l'operatore Francesco si ritiene soddisfatto dell'esperienza avuta con i ragazzi del Centro. Oltre alle consuete attività che si svolgono all'interno del CAG (biliardino, ping pong, giochi da tavolo, play station, visione di film), la musica è come sempre il canale portante di integrazione e comunicazione fra i ragazzi, tanto che anche quest'anno il centro di Aggregazione "Friend's" ha intrapreso il progetto musicale con un gruppo di Montelupone dal nome i "Malibustesi". L'intento è di produrre un CD da presentare con tutti gli onori e con la collaborazione dei ragazzi del CAG che cureranno la realizzazione della copertina con disegni e brevi notizie sul gruppo musicale, che conosceremo al momento della presentazione. La sala prova è stata quindi utilizzata anche in aperture infrasettimanali e serali, utilizzando un fonico per registrare un CD musicale in maniera professionale. Finora quindi il lavoro di registrazione vero e proprio si è svolto nell'arco di tre serate: il processo avviene registrando uno strumento alla volta e poi "mixando" insieme le tracce. Il progetto ripartirà a settembre, dopo la pausa estiva, per la conclusione delle registrazioni.



ATTIVITA' LUDICHE ESTIVE



LUDOTECA DI FINE SCUOLA



La scuola è terminata il 7 giugno e l'Amministrazione, nello spirito di conciliare i tempi di lavoro e della famiglia, ha ampliato i giorni e l'orario di apertura della già esistente ludoteca di fine scuola: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 18,00, per tutto il mese di giugno con possibilità di usufruire della mensa scolastica acquistando i buoni, come usualmente hanno fatto durante l'anno scolastico. Il servizio, completamente gratuito grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo ottenuti dal Comune di Montelupone per il progetto integrato della conciliazione tra i tempi di vita e tempi di lavoro, ha visto un'adesione in massa di bambini e bambine della Scuola Primaria e due nuove presenze fra gli operatori: il ritorno di Mattia e la nuova conoscenza di Gianluca, esperto in attività motoria. Tranne la prima settimana, durante la quale il tempo non è stato molto favorevole e ha costretto i bambini a giocare e svolgere attività di laboratorio dentro i locali della ludoteca, successivamente il parco Franchi è stato il luogo preferito dei partecipanti per le attività ludiche. In particolare, un pomeriggio è stato dedicato ai giochi ad acqua: i bambini in costume e teli da mare hanno trascorso divertenti momenti con gli operatori e con alcune mamme presenti e partecipi al gioco. A chiusura della ludoteca di fine anno si è svolta la caccia al tesoro, con ambiziosi premi molto graditi dai bambini e da alcuni genitori che hanno partecipato alla caccia collaborando con gli operatori al controllo dei gruppetti di bambini formati per il gioco.

LUDOTECA ESTIVA

Il giorno successivo alla fine dell'anno scolastico per scuola della Prima Infanzia è partita la ludoteca per i piccoli presso la scuola statale

“Arcobaleno” e la possibilità di utilizzare il giardino della scuola privata della Prima Infanzia delle nostre Suore, alle quali va il nostro ringraziamento. Anche questo servizio è stato reso in forma gratuita, grazie alla partecipazione al progetto per la conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro.

COLONIA MARINA



Rinnovato l'appuntamento allo stabilimento balneare “Solero” di Porto Potenza Picena nel mese di luglio per la consueta colonia marina che ha visto al primo turno un importante incremento di presenze: 70 bambini e bambine frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. Senz'altro fondamentale è stato il finanziamento del F.S.E., che ha permesso di abbassare la tariffa di ogni turno, per cui le famiglie di Montelupone hanno versato solamente 20 euro a turno. Gli operatori della UISP (Unione Italiana Sport di Macerata) hanno come sempre svolto un ottimo lavoro di controllo e intrattenimento ludico-educativo sotto il coordinamento di Chiara Bisio e la vigile assistenza durante “i bagni in mare” di Peppe e Veronica.

LUDOTECA DI INIZIO SCUOLA

Visto il successo della precedente esperienza di fine anno scolastico, il Comune di Montelupone organizzerà dal 1° al 12 settembre la ludoteca di inizio scuola dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,30. Il servizio è sempre completamente gratuito per tutti i bambini e ragazzi che hanno frequentato la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado. Chi intende partecipare dovrà compilare il relativo modulo.



TRE PREMIATI PER LA FEDELTA' AL LAVORO



Tre monteluponesi hanno ricevuto un prestigioso premio per la fedeltà al lavoro da parte della Camera di Commercio di Macerata: si tratta di Maria Gabellieri, Giuseppe Testasecca e Nazzareno Boccanera (nella foto insieme al presidente della CCIAA Giuliano Bianchi e all'assessore Gianni Foresi).

A loro vanno anche i nostri complimenti per tanti anni di onorato lavoro.

UN CONVEGNO SUL SOCIALE IN AZIENDA

L'argomento del sociale nelle aziende è diventato in questi ultimi tempi di grande rilievo. La stampa nazionale, infatti, e soprattutto quella internazionale ne parlano spesso. Addirittura diverse multinazionali considerano la tematica di primaria importanza, ed anche nella scelta del personale dirigente si pone il problema della disponibilità dei candidati a ben considerare il lato etico del rispetto della persona umana. Proprio per questa ragione l'Ucid (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti) ha organizzato a Montelupone, presso l'auditorium della Teuco, un convegno su questo importante tema, guidato dal prof. Giovanni Marseguerra, docente di Economia politica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Tantissimi gli imprenditori locali presenti all'incontro, a testimoniare come l'argomento sia particolarmente sentito nel convincimento che l'aspetto sociale costituisca un arricchimento per le aziende sotto ogni punto di vista, compresa la crescita del fatturato. Nel corso del convegno, al quale sono intervenuti anche il presidente dell'Ucid Alfredo



Cesarini e don Lamberto Pigni, sono stati fatti anche riferimenti alla dottrina sociale della Chiesa, considerata in qualche modo anticipatrice e grande interprete delle necessità attuali di porre l'accento sulla responsabilità sociale.

CAMPO SCUOLA PARROCCHIALE

Un'iniziativa pensata per i più giovani è quella del campo-scuola parrocchiale, organizzato dalla parrocchia SS. Pietro e Paolo con il contributo del Comune, che quest'anno si tiene sul Monte Nerone, in località Serravalle di Carda, nel comune di Apecchio (provincia di Pesaro-Urbino). Sono previsti due turni di una

settimana, dal 27 luglio al 10 agosto, che permetteranno ai giovani di trascorrere giorni di vacanza e di riposo nella casa scout "Colonia Don Orione", in uno splendido ambiente naturale a 1450 metri s.l.m. Per tutti sarà un momento di crescita in cui sperimentare la bellezza dell'amicizia e della condivisione.

IL VERDE IN RETE

"Il verde in rete": questo il nome di un progetto che punta alla valorizzazione del verde urbano come strumento per la promozione del territorio. L'iniziativa, promossa da Provincia di Macerata, Camera di Commercio, Centro interdipartimentale ricerca Ambiente dell'Università di Camerino e Fondazione Carima, vede coinvolti i comuni di Macerata, Civitanova, Corridonia, Fermo, Loro Piceno, Matelica, Mogliano, Montecassiano, Montelupone, Morrovalle, Petriolo, Pievebovigliana, Pieve Torina, Porto Recanati, Rapagnano, Recanati, San Ginesio, Senigallia, Treia ed Urbisaglia.

La CGF riceve il premio STAR

Due imprese marchigiane sono state insignite, nel corso della rassegna Expostampo-Plastech di Ancona, del premio Star - Sviluppo, Tecnologie, Applicazioni e Ricerca, attribuito ad aziende che mettono in campo soluzioni innovative e di qualità nel settore degli stampi e della plastica a costi estremamente contenuti. Una delle due premiate è la Cgf di Pranzetti, che si è aggiudicata il riconoscimento per aver inventato un perno di metallo e plastica dal costo molto contenuto per il controllo frenato di chiusura per coperchi. Si tratta di un premio prestigioso per l'azienda monteluponese, a dimostrazione di un tessuto produttivo vivace ed aperto all'innovazione.

TUTTI DI CORSA CON LA VAI COME VUOI

Nuovo appuntamento con la “Vai Come Vuoi”, tradizionale corsa podistica interregionale non competitiva giunta quest’anno alla sua 29ª edizione ed organizzata dal Gruppo Podistico Avis di Montelupone, che festeggia i 31 anni dalla fondazione. La manifestazione è stata preceduta da una serata promozionale Avis in Piazza del Comune: nella splendida cornice del borgo si è tenuto un concerto dell’Associazione “Amici della Filarmonica” di Montelupone, con intervalli a cura di Mario Ranieri e la partecipazione straordinaria dell’armonicista Adelino Veneri. La corsa si è svolta la mattina di domenica 20 luglio, con la partecipazione di numerosi gruppi podistici da tutta Italia, primi fra tutti quelli facenti parte delle inconfondibili “5M”, tra i quali c’è ormai uno stretto rapporto di amicizia: Mantova, Marlia (LU), Maserà (PD), Monteforte (VR), oltre a Montelupone. Tantissime, come ogni anno, le persone che hanno preso parte alla gara non competitiva, suddivisa in tre categorie da 0,5 km, 5 km e 10 km, e che sono giunte nel borgo per vivere insieme una bella e gioiosa giornata di sano sport. Alle ore 9 sono partiti i bambini fino ad 8 anni che hanno partecipato alla corsa di 500 metri, mentre alle 9,15 è stato dato il via ai concorrenti delle gare da 5 e 10 km, con percorso misto collinare che dal centro storico si è diretto verso la frazione di Montenovo per poi concludersi di nuovo nel borgo. Al termine della marcia e dopo un po’ di meritato riposo, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di visitare i beni storici e culturali di Montelupone. Per tutti i bambini, un premio speciale offerto dalla Clementoni, per gli adulti in omaggio due bottiglie della casa vinicola Accattoli. L’evento è stato organizzato dal Gruppo Podistico Avis di Montelupone in collaborazione con il Comune di Montelupone, la Provincia di Macerata, il Comitato Regionale Società e Gruppi Podistici, la Federazione Italiana Amatori Sport Per tutti, l’International Volkssport Verban e l’Unione Nazionale Veterani

dello Sport, con la presenza del vicepresidente nazionale Gian Paolo Bertoni e del delegato dell’Umbria Franco Napoletti “Noi non abbiamo ambizioni agonistiche – spiega Franco Foglia, presidente del Gruppo Podistico Avis –, sia pur rispettando i giovani atleti che prediligono la competitività. Riteniamo che fare sport podistico sia un esercizio fisico, un’attività motoria metodica, che costituisce una base sicura per raggiungere o per mantenere lo stato di benessere psico-fisico, in special modo per gli anziani. Noi sosteniamo – conclude Foglia – che, ovviamente con la supervisione del medico, non esistono limiti di età per praticare un po’ di sana attività sportiva, e la ‘Vai Come Vuoi’ vuole proprio promuovere lo sport per tutti, vissuto come momento di aggregazione e di festa”.



Torneo AVIS di Calcio a 5

Anche quest’anno grande spettacolo con il Torneo Avis di calcetto, che si è svolto presso il campetto in sintetico adiacente al campo sportivo comunale. Cinque le compagini partecipanti: ad avere la meglio, conquistando il torneo, è stata la squadra dell’Osteria dei Carbonari.



IN RICORDO DI GIUSEPPE GIACOMELLI



I veterani sportivi di Montelupone e l'Amministrazione comunale, con profondo cordoglio e rinnovata commossa partecipazione al carissimo lutto dei cari familiari, ricordano l'appassionata e generosa attività di Giuseppe Giacomelli, presidente della sezione "Memo e Peppino Sasseti" dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Un

uomo che fin dal primo giorno della sua elezione, nel gennaio 2002, ha dimostrato subito, con grande spirito di volontariato sportivo e non solo, la voglia di operare con iniziative tali da testimoniare i valori morali dello sport, sviluppando soprattutto promozioni verso i giovani, nel nome della "Lampada tradens", simbolo dell'UNVS. A questo proposito i membri della sezione monteluponese-potentina vogliono sottolineare, tra gli altri, un suo intervento molto apprezzato all'Assemblea Nazionale svoltasi a Lignano Sabbiadoro nel 2007: in un lucido sguardo al futuro dell'Unione, spinse per una proficua attività a sostegno dei giovani che si avvicinano allo sport. Non va sottaciuta la sua efficace relazione all'ultimo convegno interregionale (Marche, Umbria e Abruzzo), quando fece proposte utili per l'auspicato rinnovamento statutario. La sua ultima presenza attiva nel mondo sportivo è stata quella della tappa Gubbio-Montelupone della Tirreno-Adriatico. Del suo curriculum ci sarebbe molto da dire: basti ricordare che è stato presidente regionale della Commissione Cicloturistica, giudice di gara nazionale della Federazione Ciclistica, nonché un ottimo organizzatore, tant'è che, tra l'altro, ha creato e condotto, negli anni Settanta, una squadra di ciclisti professionisti.

MEMORIAL ARMANDO TROVARELLI

Giunto ormai alla sua ottava edizione, il Memorial Armando Trovarelli ha visto quest'anno un numero record di partecipanti: ben 465 complessivi per l'avvincente gara di bocce, con 86 terne che si sono esibite alla prima giornata di competizioni e 69 alla seconda e conclusiva, per un totale di 155 "equipaggi". Rappresentate praticamente tutte le province delle Marche, con la sola eccezione di Pesaro, il torneo di bocce ha fatto registrare anche molte adesioni da fuori regione: "L'unico obiettivo – ricordano le tre sorelle Trovarelli, Michela, Tiziana e Letizia, che con mamma Rita hanno avuto l'ispirazione di ideare l'evento a ricordo del genitore scomparso Armando, grande appassionato della disciplina – è quello di stare insieme, divertirci senza gli eccessi di altri sport e valorizzare una pratica sportiva che nel circondario conta un gran numero di appassionati". E per la consacrazione del gioco delle bocce, che, per l'ottavo anno consecutivo, a Montelupone ha conosciuto una incredibile "vetrina", il Memorial si è consolidato come Associazione Sportiva Dilettantistica (Asd), con affiliazione ufficiale alla Alleanza Sportiva Italiana (Asi), attraverso la quale sarà possibile ottenere una visibilità ancora maggiore. Per questa ragione il presidente provinciale Asi Fabio Ambrosini è giunto di persona a visionare il livello dei partecipanti. "Nell'immediato – spiegano le Trovarelli – è nostra intenzione dar vita, inizialmente in via sperimentale, ad una serie di appuntamenti come il nostro in modo da creare una sorta di campionato itinerante di bocce. Un po' come quelli calcistici, affinché il Memorial Trovarelli non resti un evento isolato, seppur a cadenza

annuale. Per chiunque intenda saperne di più, è possibile consultare il nostro aggiornato sito internet www.memorialtrovarelli.it". Senza dimenticare poi i legami con gli appassionati d'oltre oceano e i fini umanitari che hanno sempre contraddistinto l'operato delle Trovarelli: una parte dei proventi dell'8° Memorial Trovarelli è stata devoluta al centro oncologico pediatrico Chianelli di Perugia, e alla competizione era presente anche Eugene Gazzola, dell'Arizona American Italian Bocce Club, con cui proseguono i contatti per la trasferta numero 3 a stelle e strisce del prossimo ottobre. Alla due giorni di Montelupone erano presenti il vicesindaco monteluponese Giuseppe Ripani e l'assessore allo Sport Gianni Foresi. Gli organizzatori tengono a ringraziare in modo particolare chi ha lavorato senza sosta per la riuscita del memorial: Massimo e Amelia Stefoni, curatori del campo gara, le famiglie potentine Storani e Bruno Aringoli, le ragazze della Multimarche Montecassiano di calcio femminile serie B e l'Astra Argenti di Montelupone. Passando a note più tecniche, questi i risultati delle gare: a vincere è stata la squadra composta da Luciano Del Gatto di S. Elpidio a Mare, Maurizio Ascani di Porto Recanati e Attilio Macellari di Potenza Picena; al secondo posto il team di Federico Branchiesi di Treia, Adriano Cuccioletta e Bettino Bertini di Corridonia; squadre semifinaliste, quella di Gilberto Meschini di Treia, Luigi Cardini di Pollenza e Paolo Bertini di Corridonia e il team composto da Giovanni Sagripanti di Porto Potenza, Sandro Paolini e Giovanni Patrizietti di Recanati.

LA MONTELUPONESE SI PREPARA ALLA RIVINCITA

Nonostante la mancata promozione in Prima Categoria, l'Unione Sportiva Dilettantistica Monteluponese (U.S.D.M.) si è messa subito in marcia per ottenere la sua rivincita nella prossima stagione calcistica. La prima significativa svolta verso l'aumento di competitività si è avuta con l'ingaggio del nuovo allenatore Francesco Mora, reduce da un'esperienza triennale al Casette D'Ete (formazione militante in Seconda Categoria). Inoltre, si è proceduto al rinforzo della rosa, attraverso l'acquisto o il "recupero" di importantissimi giocatori, quali: i difensori nostrani Baldassarri Matteo (dal Mogliano), e Lorenzini Alex; i centrocampisti Carinelli Diego (dal Casette D'Ete), e Gattari Antonio; l'attaccante della Promozione Salvatore Renna (dal Caldara). Sono stati invece svincolati: Foglia Fabio (difensore),

Quintavalle Andrea, Bianchetti Denny (centrocampisti), e Di Giminianni Jarno (attaccante). Mentre il resto della squadra è composto dai riconfermati Staffolani Diego, Cardinali Carlo (portieri); Cinquegranelli Ciro, Marabini Michele, Scarponi Luca, Tartabini Ferdinando (difensori); Albano Vittorio, Antonelli Mattia, Latini Nicola, Mandolesi Matteo (centrocampisti); Benfatto Luca, Mandolesi Eros, e Stortoni Paolo (attaccanti). Ciò testimonia come l'invecchiato obiettivo che anima il Comitato Direttivo giallo-rosso sia quello di valorizzare appieno i giovani talenti monteluponesi. Inoltre, l'alto tasso qualitativo del gruppo pronto a fronteggiare l'imminente campionato consente ai tifosi di immaginare per esso un radioso futuro.

Marco Cuccioletta

GARA CICLISTICA REGIONALE A S. FIRMANO

Sono Daniele Masullo della Tre Emme Morrovalle e Nico Lippi dell'Associazione Ciclistica Recanati i neo campioni regionali della categoria Esordienti. L'ambito titolo è stato conquistato dai due giovani al Memorial Giacomelli che si è svolto a San Firmano, organizzato dal Gruppo Sportivo Ruote e Cultura di Antonio Romagnoli e dall'Associazione Nazionale Veterani dello Sport, con il contributo del Comune di Montelupone e della Provincia di Macerata. Entrambe le prove si sono concluse in volata: Fasullo ha avuto la meglio su Riccardo Mikolajczyk (Potentia 1945), Marco Pellegrino (Sporting Club Sant'Agostino Castelfidardo), Matteo Occhialini (Pesarese) e Giorgio Passarini (A.C. Recanati); Nico Lippi ha sprintato invece davanti a Paolo Giontarelli (Pedale Chiaravallese), Michael Dell'Onite (Pesarese), Michele Mencarelli (Alma Juventus Fano) e Antonello Colecchia (Pedale Rossoblu). I due ragazzi, entrambi già campioni provinciali di Macerata, sono stati premiati dall'assessore allo Sport Gianni Foresi.



A.S.D. PALLAVOLO "V.BACHELET"



L'A.S.D. Pallavolo "V. Bachelet" di Montelupone ha appena concluso la sua ventitreesima stagione agonistica facendo registrare buoni risultati nei vari campionati disputati in Provincia. Innanzitutto la promozione in Prima Divisione della squadra femminile dopo solo un anno di permanenza in Seconda: traguardo raggiunto al termine di un lungo e faticoso campionato culminato nei play off dove le giovani monteluponesi (quasi esclusivamente minorenni) hanno vinto tutti gli incontri disputati. Le stesse atlete hanno preso parte anche al campionato under 18 giungendo al quarto posto con loro grande soddisfazione visto il buon livello delle squadre partecipanti. Altro ottimo piazzamento l'hanno conquistato le ragazze dell'under 16 con un secondo posto nel loro girone che le ha qualificate ai quarti di finale provinciali dove hanno incontrato il meglio della nostra pallavolo, tanto che la squadra vincitrice (Pall. Montecassiano) ha disputato le finali nazionali. Scendendo di età arriviamo all'under 13, compagine che ha fatto registrare la più ampia crescita; partite in sordina le giovanissime, guidate prima dal mister Luigino Garbuglia e successivamente dalla locale giocatrice (ex B2 femminile) Chiara Monteverde, hanno conquistato le finali disputatesi a Macerata collezionando una prestigiosa vittoria con Corridonia ed una sconfitta con la Bulli & Pupe Macerata (risultata poi vincitrice assoluta), piazzandosi al quarto posto (a pari merito con altre 2 squadre) nel Campionato Provinciale. Alcune

giovanissime di questo gruppo insieme all'under 16 hanno quindi preso parte alle Olimpiadi della Provincia di Macerata e per un soffio non ci hanno regalato la medaglia di bronzo avendo perso la finale per il 3° posto con San Severino al termine di una settimana climaticamente impegnativa con partite giornaliere indoor disputate nel caldo di fine giugno.

A conquistare la prima medaglia della Pallavolo Monteluponese ci hanno pensato in seguito i bambini del minivolley con un meraviglioso terzo posto: domenica 29 giugno infatti i maschietti allenati da Paolo Fiacconi si sono fatti ben valere al cospetto di un numeroso pubblico compresi i festanti genitori che hanno seguito con trepidazione le sorti di questa promettente squadra (qui a fianco la foto dei nostri "Olimpionici"). Concludendo con il minivolley, anche quest'anno si è disputata la Festa del Volley con circa 120 bambini e bambine che il 1° giugno scorso, presso l'Oratorio San Francesco, ci hanno riconciliato ancora una volta con il vero senso dello sport: gioia e sano divertimento!

Quanto alla Prima Divisione maschile i play off in questo caso non ci hanno portato fortuna, poiché i ragazzi di mister Clementi, giunto solo a febbraio ma capace di imprimere il suo stile contraddistinto da grinta e determinazione, hanno sfiorato la promozione in Serie D perdendo gara tre contro i cugini di Potenza Picena; ora si sta lavorando ad una collaborazione con la stessa società Potentina per poter disputare qui a Montelupone un Campionato di livello Regionale che manca da alcuni anni. Un breve cenno sui "vecchietti" coadiuvati da alcuni giovani che sono arrivati secondi nel campionato di Seconda Divisione maschile. Dietro a tutti i risultati elencati c'è ovviamente il lavoro immane dei dirigenti, l'apporto fondamentale degli sponsor (CGF di Pranzetti e Sampaolo Stampi su tutti), l'appoggio dell'Amministrazione Comunale che ci regala anche questo spazio comunicativo e l'aiuto dei genitori dei ragazzi che invitiamo sempre più a partecipare alle vicende societarie, in quanto il volontariato (sportivo e non) ha continuo bisogno di nuove forze. Infine un ringraziamento a tutti i tecnici ed in particolare alla neo mamma Simona Lorenzoni (allenatrice part-time della under 18 e Seconda Divisione femminile) ed al "monteluponese" Luigino Garbuglia che ci lascia dopo due anni ricchi di soddisfazione.

Buone Vacanze ed arrivederci a settembre!

Francesco Biagiola

LA NASCITA DEI NUOVI LUPI



La storia sportiva monteluponese si arricchisce di un nuovo evento: la nascita dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Montelupone calcio a cinque, nella sera del 6 giugno 2008. Tale iniziativa si è resa necessaria per sviluppare appieno questo sport, troppo spesso messo all'angolo dall'onnipotente calcio ad undici. Padri fondatori, e allo stesso tempo, componenti del direttivo della nuova realtà locale sono: Fuselli Andrea (presidente), Sabbatinelli Daniele (vice presidente), Pellegrini Fabio (segretario), Bernacchini Pierpaolo (consulente), Foresi Stefano (cassiere), e Stortoni Armando

(allenatore). Quest'intraprendente gruppo, ha mosso i suoi primi passi l'anno scorso, formandosi come "ramo" dell'Unione Sportiva Dilettantistica Monteluponese (l'U.S.D.M.), al fine di ampliare le possibilità di praticare sport. Il successo conseguito dall'esperienza, li ha spinti a rendersi completamente autonomi, in modo da concentrare al meglio le energie volte alla promozione e allo sviluppo del gioco del calcetto. Essi possono inoltre contare su una rosa di giocatori già ben collaudata nel corso della precedente stagione, arricchita anche da nuovi elementi. In particolare, i membri che la compongono sono: Ripari Giorgio, Ambrosini Michele, Alcida Marco, in qualità di portieri; Ramazzotti Massimo, Frusca Stefano, Biondi Cristian, in qualità di centrali; Moretti Luca, Gambini Danilo, Colotto Mattia, Benfatto Alessandro, Baldassarri Raffaele, Baldassarri Alessio, in qualità di laterali; Cassetta Simone e Bernacchini Federico, in qualità di punte. Infine, le qualità che la squadra ha saputo mettere in mostra nella passata stagione, le consentono di alzare il tiro delle proprie ambizioni per l'imminente campionato (giocato in serie D). Più precisamente, esse possono essere riassunte nella volontà di guadagnare un'eccellente posizione in classifica, e di avanzare il più possibile nel torneo di Coppa Marche, dove l'A.S.D. Montelupone calcio a cinque è alla sua prima partecipazione.

Marco Cuccioletta

OLIMPIADI PROVINCIALI: DUE ORI E TRE BRONZI

Due ori e tre bronzi: questo il bottino portato a casa dai giovani atleti monteluponesi nel corso delle ultime Olimpiadi provinciali svoltesi a Recanati. Un risultato davvero molto buono, specie in considerazione del fatto che nelle edizioni precedenti Montelupone non aveva mai conquistato medaglie d'oro. Soddisfatto l'assessore allo Sport Gianni Foresi, che sottolinea il grande valore rivestito dall'attività sportiva fra i giovani e mette in risalto la bella esperienza delle Olimpiadi per il nutrito gruppo di ragazzi che vi hanno partecipato. Questi tutti i vincitori delle medaglie:

| | |
|---------------------------|--|
| Medaglia d'oro | Yari Meschini, atletica, 1000 m |
| Medaglia d'oro | Roberto Bigoni, tiro a volo |
| Medaglia di bronzo | Renato Rinaldi, nuoto, 50 m dorso |
| Medaglia di bronzo | Mahlet Tona, atletica, 1000 m |
| Medaglia di bronzo | Minivolley (Lorenzo Chiacchiera, Stefano Foglia, Lorenzo Marcantoni, Alessio Pepa; all. Paolo Fiacconi) |



I prossimi eventi nel borgo

Agosto

| | |
|---------------------------------|---|
| Sabato 2 agosto | “Montelupone sotterranea” – Visite guidate alle grotte del Centro Storico |
| Sabato 2 agosto | Pro Loco in festa con “Il Branko” in concerto, Piazza del Comune |
| Domenica 3 agosto | Serata musicale nel quartiere San Nicolò |
| Giovedì 7 agosto | Pro Loco in festa con “I simpatici italiani” in concerto, Piazza del Comune |
| Sabato 9 agosto | “Buon compleanno Paideia... dieci anni compiuti ad Arte”, Fonte Bagno |
| Domenica 10 agosto | Serata in musica in via Palatucci |
| Martedì 12 agosto | Pro Loco in festa con lo spettacolo comico degli “Indimenticabili”, Piazza del Comune |
| Martedì 12 agosto | “Appuntamenti con l’Arte” – Personale di Giorgio Sapegno, Chiesa della Pietà - Sala Mostre, fino al 20 agosto |
| Giovedì 14 agosto | Pro Loco in festa con i “Reclivi Vasco Tribute Band”, Piazza del Comune |
| Venerdì 15 agosto | Ferragosto al Parco Franchi |
| Sabato 16 agosto | “Montelupone nascosta” – Visite guidate ai palazzi storici del Borgo |
| Sabato 16 agosto | “Fonte Bagno, che spettacolo!” |
| Domenica 17 agosto | Pro Loco in festa con i “Lothus” in concerto – Tributo a Elisa, Piazza del Comune |
| Ven. 22 - Dom. 24 agosto | APIMARCHE 2008 Mostra Mercato Nazionale di Apicoltura e Prodotti Naturali |
| Venerdì 22 agosto | “Appuntamenti con l’Arte” – Personale di Aldo Petrini, Chiesa della Pietà - Sala Mostre, fino al 7 settembre |
| Sabato 30 agosto | Intitolazione di via Bonci e festa presso la Chiesa di San Vincenzo a Montenovo |
| Sabato 30 agosto | Serata in musica presso il piazzale di via Salvo D’Acquisto |
| Domenica 31 agosto | Serata in musica presso Largo Marvelli |

Settembre

| | |
|------------------------------|--|
| Sabato 13 settembre | Inaugurazione della copertura del campo da calcetto |
| Sabato 13 settembre | “Appuntamenti con l’arte” – Mostra sull’Uganda e la cultura africana di Pamela Mandolesi, Chiesa della Pietà - Sala Mostre, fino al 28 settembre |
| Domenica 14 settembre | 18ª Festa della Famiglia a San Firmano |
| Domenica 14 settembre | Manifestazione sportiva auto 4x4 a San Firmano |
| Lunedì 15 settembre | Festa dell’Addolorata, copatrona di Montelupone, nel 100° centenario e fiaccolata all’edicola di via Don Sturzo |
| Domenica 21 settembre | Ludobus in Piazza del Comune |

Ottobre

| | |
|---------------------------|---|
| Sabato 4 ottobre | 8° centenario del passaggio di San Francesco nelle Marche – Concerto di beneficenza della Corale San Francesco di Montelupone, Teatro Nicola Degli Angeli |
| Venerdì 24 ottobre | Serata di informazione medico-sanitaria, Sala Consiliare |
| Sabato 25 ottobre | Incontri giuridici monteluponesi diretti dal dott. Luigi Domenico Cerqua, Teatro Nicola Degli Angeli |

Patrocinio:

- SENATO DELLA REPUBBLICA
- MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
- MINISTERO DELL'AMBIENTE
- REGIONE MARCHE
- PROVINCIA DI MACERATA
- CAMERA DI COMMERCIO DI MACERATA
- CONSORZIO APISTICO PROV.LE MACERATA



Collaborazione:

- ASSOCIAZIONE APICOLTORI MONTELUPONE
- ASSAM, COLDIRETTI, COPAGRI, CIA, UPA
- ASS.NE CULTURALE TURISTICA "PAIDEIA"
- UNIONE SPORTIVA MONTELUPONE
- SOCIETA' PALLAVOLO "BACHELET"

apimarche 2008

mostra mercato nazionale di apicoltura e prodotti naturali



MONTELUPONE

Venerdì 22 - Sabato 23 - Domenica 24 Agosto 2008

L'appuntamento più dolce dell'estate!

venerdì

22

agosto

- ore 16,00 Apertura Mostra Mercato
- ore 18,00 "L'ape che ronza nel Borgo", animazione per bambini e merenda a base di pane, latte e miele a cura dell'Associazione "Il Gufo Anacleto"
- ore 18,30 Incontro: "Apicoltura e agriturismo, nuove opportunità di crescita" e "La Denominazione Comunale di Origine (De.Co.) del miele vergine integrale" e presentazione opuscolo "Educazione Alimentare" del Dott. A. Giorgetti
- ore 19,00 Apertura della Taverna del Gusto - gastronomia e degustazione di piatti con il miele - Parco Franchi
- ore 19,30 Mini corsi pratici di: apicoltura presso lo stand dell'Associazione Apicoltori di Montelupone e il Giardino delle api e "Impariamo a conoscere l'olio extra vergine di oliva" a cura del Dott. Demetrio Ruffini
- ore 21,15 Montelupone - un anno di grande sport; premiazioni degli atleti, squadre locali e ospiti d'onore. Presenta Andrea Verdolini
- ore 22,30 Concerto del Gruppo "Fior Oscuro" - Cover Band Pink Floyd "The Wall" in Piazza del Comune

sabato

23

agosto

- ore 9,00 Apertura Mostra Mercato
- ore 10,00 I prodotti dell'alveare: propoli, polline, pappa reale, cera, veleno d'api - approfondimenti presso gli stand espositivi
- ore 16,30 Tavola rotonda: idee innovative per la valorizzazione turistica dei comuni certificati, intervento del Sindaco del Comune di Assisi Prof. Claudio Ricci, coordina il Prof. Carlo Cambi. Al termine, firma del Protocollo d'intesa fra i Comuni sostenitori dell'apicoltura marchigiana
- ore 18,00 Parata storica dei figuranti in costumi medievali per le vie del Borgo con la partecipazione dell'Associazione Culturale "Majores Ballistarii Asisii"
- ore 19,00 Inaugurazione ufficiale e visita della Mostra-Mercato alla presenza delle Autorità
- ore 19,30 Degustazione guidata delle diverse varietà di mieli presso lo stand dell'ASSAM
- ore 20,00 "A Cena con i Priori" IX Edizione della Serata medioevale con l'esibizione dei "Majores Ballistarii Asisii", gara dei Balestieri, sbandieratori, giullari, danza delle spade, mangiafuoco e menestrelli, mercato medioevale nella suggestiva cornice del Parco Franchi gustando pietanze preparate secondo le ricette del tempo
- ore 22,30 Spettacolo e teatro medioevale in Piazza del Comune con i "Majores Ballistarii Asisii"

domenica

24

agosto

- ore 9,30 Convegno scientifico sul tema: "La fragilità dell'anziano sotto l'aspetto neuro-psico-ormonale e le possibili difese" relatore Prof. Giorgio Valenti Dir. Cattedra di Geriatria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia e Scuola di Specializzazione dell'Univ. di Parma e "Gli aspetti sanitari dell'alveare" a cura dell'ASSAM relatori Dott.ssa Mariassunta Stefano e Prof. Isidoro Nunzio dell'Univ. Politecnica di Ancona, Facoltà di Agraria
- ore 11,30 S. Messa dell'apicoltore in S. Chiara
- ore 12,00 Apertura della Taverna del Gusto - gastronomia e degustazione di piatti con il miele
- ore 16,00 VIII Palio della Pallacorda - disfida tra le 4 Porte: Ulpiana, Trebbio, Cassero, S. Stefano in Piazza del Comune
- ore 17,00 I prodotti dell'alveare: approfondimenti presso gli stand espositivi
Presentazione del libro "La logica delle coscienze" di Riccardo Tomassini Barbarossa, presso la Sala Consiliare
- ore 18,00 "L'oro del Borgo" - smielatura in Piazza e degustazione del miele vergine integrale novello di Montelupone a seguire assegnazione del "Premio Comune Riciclone 2008" e "Borgo in fiore"
- ore 21,30 Festival Internazionale del Folclore Etnico - "Incontro di cultura popolare" con i gruppi provenienti dal Messico, Russia, Germania, Filippine, Romania (Transilvania), a cura dell'Associazione Culturale "Li Pistacoppi" di Macerata - Piazza del Comune
Proclamazione dei nuovi Consoli di Montelupone: Dott. Luciano Latini, Avv. Simonella Coen, Autore e Regista Leo Muscato e l'Artista Linda Valori
- ore 24,00 Spettacolare Concerto di fuochi e musica dalla Torre Civica

DURANTE LA MANIFESTAZIONE SARÀ IN FUNZIONE IL SERVIZIO DI BUS NAVETTA

- Seduta assaggio ufficiale dell'Olio di oliva tenuta dall'OLEA ed APROL di Macerata
- Dimostrazione di massaggio riflessologico del piede a cura di Mara Rencricca (prenotazioni presso la Segreteria della Mostra Mercato)
- "Le nuove tecnologie per l'abitare intelligente e il risparmio energetico"; work shop a cura di UNICAM Università di Camerino (prenotazioni presso la Segreteria della Mostra Mercato)
- Pesca di beneficenza a cura della CARITAS parrocchiale di Montelupone
- Visite guidate ai Beni Storico-Artistici del Borgo, Venerdì, Sabato e Domenica 9,30/13,00 - 15,00/19,30 e 21,30-24,00 info e partenze presso l'Ufficio del Turista in Piazza del Comune
- Dal 22 agosto al 7 settembre "Appuntamenti con l'Arte" Personale di Aldo Petrini presso la Chiesa della Pietà - Sala Mostre a cura dell'Associazione di Volontariato Culturale-Turistica PAIDEIA